

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

**TMI**



Famiglia Legnanese

# *La Martinella*

Palio: una festa per tutte le età

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale di Milano

ANNO XXVIII NUMERO 6 - GIUGNO 2023

# VINICIO



ALEXANDER MCQUEEN

ALEXANDER WANG

1017 ALYX 9SM

AMBUSH

AMIRI

BALENCIAGA

BALMAIN

BOTTEGA VENETA

BULGARI

BURBERRY

CALVIN KLEIN 205W39NYC

CELINE

CHLOÉ

CRAIG GREEN

DANSE LENTE

DOLCE & GABBANA

DIOR HOMME

DSQUARED2

FACETASM

FENDI

GIVENCHY

GMBH

GUCCI

HELMUT LANG

HERON PRESTON

JACQUEMUS

JW ANDERSON

JIMMY CHOO

JUNYA WATANABE

JUUN J

MARTINE ROSE

MONCLER

NEIL BARRETT

OFF-WHITE

RAF SIMONS

SAINT LAURENT

SALVATORE FERRAGAMO

SAKS POTTS

STONE ISLAND

THOM BROWNE

VALENTINO

VERSACE

Y-3

YEEZY

YOHJI YAMAMOTO

P.ZZA GIANFRANCO FERRÉ, 2 - LEGNANO (MI)

0331.549690 - LEGNANO@VINICIOBOUTIQUE.COM

WWW.VINICIOBOUTIQUE.COM

## SOMMARIO

### LA NOSTRA COPERTINA

Da Kandinsky una festa di forme e colori **4**

### INCONTRI, STORIA E IMMAGINI

Estate, tempo di vacanza e riflessione **5**

### IL PERSONAGGIO

Crespi, la nascita di un venerabile **7**

### VITA IN FAMIGLIA

Giovanni da Legnano, le opere vincitrici **8-11**

### VITA IN CITTÀ

Nuova vita alla vecchia caserma **12**

Cresce il controllo di vicinato **13**

### CULTURA

I segreti della chiesa della Purificazione - 2 **14**

Riflettori su tre pittori legnanesi **31**

### PALIO

Immagini ed emozioni del Palio 2023 **15-23**

### SANITÀ

Benedetta la chiesetta dell'ospedale **25**

Ecco come si ricostruiscono i seni **26**

### SCUOLA E GIOVANI

La nuova sede di Confindustria **27**

Alternanza in Famiglia **28**

JeLiuc, giovani imprenditori a confronto **29**

### TEMPO LIBERO

Gruppo scacchistico - Non sempre i miracoli si ripetono **32**

Gruppo ricamo - Non c'è maggio senza rose **33**

Gruppo Filatelico - Il programma del terzo trimestre **34**

Gruppo Fotografico - Civil Week 2023 **35**

### VITA ASSOCIATIVA

APIL - BESS, l'energia che sta trasformando il futuro **37**

ANTARES - Morchelle, primizie di stagione **38**

In copertina:

*Vasilij Kandinskij,  
particolare  
dello*

*"Studio per  
Composizione II",  
1910, olio su tela,  
97,5x130,5 cm,  
Museo*

*Guggenheim,  
New York  
(Elaborazione  
grafica dello  
Studio Marabese)*



Periodico di informazione e cultura  
della Famiglia Legnanese  
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Collaboratori:

Valeria Arini, Giorgio Brusatori, Aurelio Caironi,  
Elena Casero, Luigi Crespi, Gianfranco Leva,  
Carla Marinoni, Cristina Masetti, Alberto Meraviglia,  
Luca Nazari, Marco Tajè, Fabio Tamberi  
Segretaria di redazione: Elisabetta Pezzola  
Registrazione Tribunale Milano  
n° 106 - 19/2/1996

Editore: Immobiliare Famiglia Legnanese s.r.l.  
20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3  
tel. e fax 0331-545.178

Internet: [www.famiglialegnanese.com](http://www.famiglialegnanese.com)  
e -mail: [segreteria@famiglialegnanese.com](mailto:segreteria@famiglialegnanese.com)

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti,  
neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione e stampa:  
Industria Grafica Rabolini srl - Parabiago (MI)  
Via Tanaro, snc - tel. 0331-551.417

## EDITORIALE



Giugno 2023

### Palio di Legnano: una festa per tutte le età

È vero. I conflitti generazionali possono aiutare a creare progresso, almeno quello utile all'essere umano. Ma spesso, purtroppo, sono anche strade lastricate di dissidi insanabili tra individue di età significativamente diverse. Succede nelle famiglie, nelle imprese familiari, nei luoghi di lavoro. Nel tessuto economico-sociale locale, fatto di numerose piccole-medie aziende in cui sono presenti nonni, genitori e figli, un elemento caratteristico delle imprese è il loro orientamento a tramandare la proprietà e la gestione dell'impresa di generazione in generazione. Iniziative del nostro territorio - quali i premi "Di padre in figlio" della Liuc e "Lavoro e Famiglia" istituito dall'Apil - non a caso premiano esempi virtuosi di tale tendenza.

Passando a un altro campo, la propensione a seguire le orme degli "antenati" si manifesta nel mondo del Palio, in cui, non di rado, la contrada è la casa comune delle passioni contradaiole di diverse generazioni. Iniziative e feste sono momenti spesso condivisi da tutta la "filiere familiare": dalla generazione dei "boomers" a quella "Z", secondo le nuove etichette affibbate dalla sociologia contemporanea occidentale all'insieme degli individui che contano pressappoco la medesima età; ovvero le generazioni che, all'incirca ogni venti anni o poco meno, hanno alle spalle comuni esperienze socio-culturali capaci di incidere sui valori e sulle attitudini di vita.

Poiché nell'attualità sentiamo spesso citare questi termini vale la pena ricordarli. Con riferimento al 2023, aprono la sfilata gli over 77 della "Generazione silenziosa", seguiti dai "Baby boomers" venuti al mondo numerosi tra il 1946 (secondo dopoguerra) e il 1964, e che misero in ombra la successiva Generazione "X" dei nati tra il 1965 e i primi anni 80. Da qui in avanti entrano in gioco i "Millennials" o Generazione "Y": divenuti adulti nel nuovo millennio, appartengono alla prima generazione coinvolta nella tecnologia digitale. Dalla seconda metà degli anni 90, si affaccia la Generazione "Z": sono i nati con "lo smartphone in mano" e i social network a tutto gas. Giunti al traguardo nel 2012 passano il testimone alla Generazione Alfa, i bambini di oggi che non finiscono di stupirci.

Se è vero che sin dai tempi antichi si incensa la piacevolezza di stare coi propri coetanei, non meno gradita e piacevole è sempre stata la partecipazione di persone d'ogni età a momenti conviviali in famiglia o fuori casa; o a manifestazioni come il Palio, la cui sfilata di personaggi in costume riassume questo spirito di condivisione, plasticamente visibile nella compresenza di piccole damigelle, giovani armieri, capitani e castellane a cavallo, saggi dalla barba grigia. Una condivisione che si replica a specchio sugli spalti, dove si incrociano le urla di tutte le età.

La comune passione per la contrada è dunque un sottile filo che può contribuire a tenere più unite e dialoganti le varie generazioni del nucleo familiare.

**Fabrizio Rovesti**



Giugno 2023  
4

# Da Kandinsky una festa di forme e colori

Vasilij Kandinskij, germanizzato Vassily Kandinsky (nato a Mosca nel 1866), ha già 44 anni quando dipinge la grande tela *Studio per Composizione II* della copertina. Alle spalle ha lo studio del disegno e del violoncello a Odessa, la laurea in legge a Mosca, un primo matrimonio, la frequentazione dell'Accademia di belle arti a Monaco di Baviera. In questa città si stabilisce in un quartiere con una vasta comunità di artisti, fonda un proprio gruppo e apre una scuola con anche l'obiettivo di introdurre le avanguardie francesi. Siamo agli inizi del 900 e i suoi primi dipinti sono paesaggi eseguiti a spatola e temi fantastici della tradizione russa realizzati a tempera su carta scura; sperimenta la xilografia. Espone con la Secessione di Berlino e al Salone d'Autunno di Parigi. Assieme alla sua nuova compagna, la pittrice Gabriele Münter, acquista una casa in Alta Baviera (Murnau), dove inizia a dipingere immagini prive di volume delineando forme nuove, astratteggianti, cariche di colori accesi e antinaturalistici. Con un gruppo di pittori fonda l'Associazione dei Nuovi Artisti di Monaco, di cui organizza le prime esposizioni, tra le quali spicca la seconda tenuta nel 1910 con anche opere di alcuni dei maggiori artisti d'area francese. È esposta la sua grande *Composizione II*, andata perduta durante la seconda guerra mondiale, testimoniata dall'omonimo



*Studio* del 1910. Al tempo Kandinsky iniziava a muoversi verso l'astrazione e a suddividere la sua pittura in tre gruppi di opere con un rimando alla musica: "Impressioni" (ancora connessi a un modello naturalistico), "Improvvisazioni" (spontanei moti dell'animo) e "Composizioni" che prevedevano una lunga preparazione. Nello *Studio per Composizione II*, si possono ancora distinguere insiemi di figure, elementi del paesaggio, case, il cavallo e il cavaliere: quest'ultimo, ispirato alle saghe cristiane medievali, è una figura simbolica, eroica, capace di andare "oltre" la tradizione come la nuova arte. L'opera in esame esclude qualsiasi elemento prospettico, le molteplici forme si propongono secondo una dinamica caleidoscopica: il tutto sembra rispecchiare il pensiero dell'artista prima del grande salto nel territorio dell'astrazione pura. A parte il *Primo acquerello astratto*, di datazione incerta (1910 o 1913 ?), compariranno verso il 1913 opere prive di qualsivoglia riferimento al dato reale condotte secondo un'astrazione di segno lirico.

Molto, anzi moltissimo altro accadrà nel percorso creativo, espositivo e di insegnante del Maestro dell'Astrattismo che concluse la sua vita vicino a Parigi nel 1944.

(A cura dell'A.A.L.-Associazione Artistica Legnaneese)

## PATERNOSTRO 1972



LEGNANO | C.so Garibaldi, 2 - Tel. 0331.45.23.07    RHO | Piazza San Vittore, 13 - Tel. 02.934.17.97

WWW.ANDREAPATERNOSTRO.IT

# Estate, tempo di vacanza e di riflessione

**E**cco l'estate arriva, tra nubi, alluvioni e temperature ondivaghe. Si sa che il tempo estivo è tempo di riposo e di svago. E' anche lo spazio per l'esibizione dei corpi, la cura dell'estetica ed anche il giusto rilassamento. Leggevo come siano in aumento due tipologie di 'vacanzieri': quelli che decidono di passare del tempo in un monastero e quelli che si dedicano al volontariato, anche all'estero, soprattutto professionisti (medici, dentisti, giovani volontari). In questo caso si tratta della cura del 'corpo' altrui, anziché del proprio. Eppure, ascoltando la testimonianza di alcuni di loro, resto edificato.

I primi mi parlano di pace interiore che da tempo non ritrovavano, i secondi del bene ricevuto, molto più grande di quanto ne hanno seminato. Direi che la cura

del proprio mondo interiore e non solo del fisico e la solidarietà verso terzi sono di gran lunga più proficue, senza nulla togliere alla vacanza classica pur meritata e necessaria. Essa però si configura come uno spazio tra due fatiche: la pausa del lavoro e dalla routine quotidiana e la faticosa ripresa. Insomma, vola via come ogni breve ristoro. Il ritrovare se stessi, l'aver individuato un luogo, delle persone, una sorgente di rimotivazione interiore può sorreggere nel tempo.

Un suggerimento per tutti. Sicuramente nel luogo di villeggiatu-



ra che avete scelto, avrete modo di ammirare splendidi panorami, l'azzurro del cielo e del mare, la vastità e l'imponenza dei monti. Cercate se nelle vicinanze c'è un santuario, anche poco noto, fate che diventi per voi e i vostri cari una meta, soprattutto verso il quindici agosto (ferragosto), le 'feriae Augusti' (il riposo di Augusto, 18 a.C.) volute dall'imperatore Augusto Ottaviano, che la Chiesa ha dedicato all'Assunzione di Maria.

Chiudo con una parola grata verso i giovani e gli adulti che presteranno servizio nei nostri Oratori estivi. Nella sola Arcidiocesi di Milano sono 300.000 i ragazzi che ogni anno aderiscono ai Grest oratoriani, supportati da 40.000 giovani volontari e 10.000 adulti per logistica, segreteria e mensa.

**Don Angelo**

*Le ferie sono un momento di relax, ma anche di riflessione sul rapporto con gli altri e con se stessi*







**Longo**  
SINCE 1961

L'ENOTECA





VIA LEGA ANGOLO GIOLITTI - LEGNANO (MI) 0331 596 329 - ENOTECALONGO.IT

# LA TUA ADESIONE PER FAR CRESCERE SEMPRE PIÙ LA FAMIGLIA LEGNANESE

## RINNOVO TESSERE 2023

*Caro socio della Famiglia Legnanese*

ricordati di rinnovare la tua tessera  
versando la quota sociale rimasta invariata di euro 115,00

*Se non sei ancora socio*

iscriviti a un'associazione di qualità e sempre in crescita

**Il pagamento si può effettuare**, oltre che in sede negli orari di segreteria, anche con il versamento sul c/c n. 75724 (IBAN: IT23N 05034 20211 000000075724) Banco BPM, oppure c/c n.1000/126883 (IBAN IT 41 L030 6909 6061 00000126883) Banca Intesa San Paolo di Torino.

## ADERISCI ANCHE TU ALLA PIÙ GRANDE FAMIGLIA DI LEGNANO

*Calendario degli eventi in Famiglia Legnanese 2023*

14 giugno	<p><i>PIZZATA COI RAGAZZI PREMIATI GIOVANNI DA LEGNANO 2023 Terrazza "Vista" - Villa Jucker</i></p>
17 giugno	<p><i>GRUPPO SCACCHI FAMIGLIA LEGNANESE: DIMOSTRAZIONE PARTITA A SCACCHI Gelateria Sole Luna, corso Magenta - Legnano</i></p>
9 luglio	<p><i>SERATA IN TERRAZZA DEDICATA AI SOCI STORICI Terrazza "Vista" - Villa Jucker</i></p>
16-17 settembre	<p><i>MOSTRA FILATELICA Sala Caironi</i></p>
7 ottobre	<p><i>SERATA "CRESPI BONSAI" Sala Giare - Villa Jucker</i></p>

# Crespi, la nascita di un Venerabile

**A** partire da questo numero La Martinella dedicherà una serie di articoli a Padre Carlo Crespi, il missionario salesiano nato a Legnano nel 1891 e morto a Cuenca, in Ecuador, nel 1982, dopo una vita spesa a favore degli ultimi. Recente la notizia che il sacerdote legnanese, venerato dagli ecuadoregni come santo quando ancora era in vita, è candidato agli onori degli altari: tra le cause che il Cardinale Marcello Semeraro (Prefetto del Dicastero delle Cause dei Santi), ha sottoposto il mese scorso a Papa Francesco, c'era anche la sua. Il Pontefice ha dato il proprio benestare alla promulgazione del decreto sull'eroicità delle virtù di Padre Crespi e, in tal modo, il sacerdote legnanese ha conquistato il titolo di "Venerabile", secondo gradino della scala che porta alla santità. Il passo successivo sarà quello che lo vedrà proclamare "Beato".

Era il 29 maggio del 1891, quando Padre Carlo Crespi venne al mondo (terzo di tredici figli), in una casa di via Lampugnani, nel rione Legnarello. Il padre, Daniele, amministrava un fondo agricolo, mentre la madre, Luisa Croci, era tutta dedita alla casa, alla numerosa prole e alla loro educazione. Sin dalla tenera età Carlo dimostrò di possedere doti importanti: l'intelligenza, anzitutto, seguita a ruota dalla generosità e dalla tenacia nell'impegno e nello studio, senza tralasciare la fede profonda, trasmessagli soprattutto dalla madre. Dopo aver frequentato le scuole elementari, negli anni delle medie e del ginnasio fu alunno dell'Istituto milanese Salesiano "Sant'Ambrogio-Opera don Bosco", che sorgeva in via Copernico, nelle immediate vicinanze della Stazione Centrale. E' in questo ambiente che il giovane Carlo s'innamorò della figura di don Bosco, il fondatore della congregazione dei Salesiani, il santo da cui si sentirà ispirato sino alla fine dei suoi giorni. Sempre in ambito salesiano proseguì, infatti, i propri studi: nel 1906 s'iscrisse



al Liceo classico salesiano di Valalice, comune della provincia di Torino e l'8 settembre di tre anni dopo iniziò il proprio Noviziato a una quarantina di chilometri di distanza, a Foglizzo. Esattamente un anno dopo emise la professione religiosa temporanea, alla quale seguì quella perpetua, il 21 luglio del 1910.

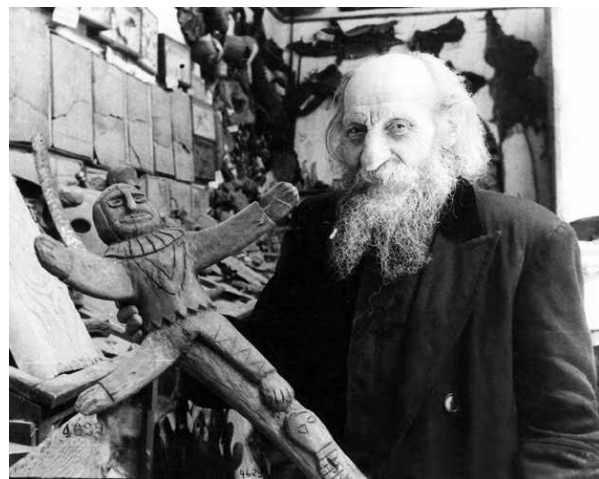
Durante gli anni del Collegio, una notte il giovane Carlo fu scosso da un sogno premonitore: si vide vestito da sacerdote con una lunga barba sopra un vecchio pulpito, mentre predicava di fronte a tanta gente. Il pulpito però non era quello di una chiesa come verrebbe spontaneo pensare, ma sorgeva all'interno di una capanna. Anche don Bosco, poco più che ventenne, fece un sogno che gli predisse la sua vocazione religiosa a servizio dei giovani e, in particolare, di quelli maggiormente bisognosi di una guida.

Ma torniamo al nostro Padre Carlo: ordinato sacerdote nel gennaio 1917, il 15 giugno 1921 conseguì all'università di Padova il Dottorato in Scienze Naturali (vivere l'infanzia e la prima giovinezza in campagna, a diretto contatto con la natura, contribuì certamente a sviluppare questa sua inclinazione verso il mondo delle scienze). Un sacerdote scienziato, insomma, ma anche musicista e compositore, considerando che sempre nel 1921

si diplomò in Pianoforte e Composizione. Come disse un giorno a suo padre, che si dimostrava un po' perplesso di fronte a certe sue scelte (a differenza della madre, che le incoraggiava), non era lui a cercare la vocazione, ma Dio che gliela indicava in modo naturale, così come naturale fu, per lui, rispondere al richiamo della missione. Era il 24 luglio 1922 quando presentò istanza ufficiale per il servizio missionario: richiesta che fu accolta, con destinazione Ecuador, dove fu inviato affinché raccogliesse materiali da portare in Italia per l'Esposizione Internazionale Missionaria Salesiana, che si sarebbe tenuta a Roma in occasione dell'Anno Santo del 1925 (e poi, l'anno successivo a Torino, per il 50° delle missioni salesiane). L'anno Santo fu indetto da Papa Pio XI, che volle un Giubileo della Pace, dopo i drammatici eventi della Prima Guerra Mondiale e parlò ogni giorno ai pellegrini (fu infatti soprannominato "Il Papa missionario"). Il 22 marzo 1923 Padre Carlo salpò quindi, pineo di fede e di entusiasmo, alla volta dell'Ecuador, portando con sé tutto ciò che gli sarebbe servito: una macchina fotografica, una cinepresa, una macchina da scrivere, alcune bussole, livelle e pluviometri, una cassetta di medicinali, attrezzi da agricoltura e tende da campo. In tasca aveva una lettera di referenze a firma del professor Luigi Locatello, Rettore dell'Università di Padova. (I- segue)

**Cristina Masetti**

*Due immagini di Padre Carlo Crespi a Cuenca in Ecuador*



# Giovanni da Legnano, ecco le opere

**L**a cerimonia di premiazione è il momento culminante, la tappa più attesa dello svolgimento del Premio Giovanni da Legnano: attesa dai partecipanti che con ansia desiderano conoscere il "verdetto", attesa dagli organizzatori e dai componenti della giuria curiosi di vedere i volti dei giovani partecipanti, attesa dai parenti e amici dei concorrenti che condividono la gioia del momento di festa.

Il Premio Giovanni da Legnano per la ventottesima edizione ha riproposto agli studenti della Scuola secondaria di Legnano e del territorio l'invito ad esprimersi e valorizzare la lingua scritta.

È questa un'opportunità che si offre agli studenti di appropriarsi di uno strumento che oggi sembra possa essere soppiantato dalla tecnologia.

È inoltre l'occasione per dare spazio ai giovani che sentono la necessità di raccontarsi, di esprimere i propri sentimenti, di manifestare la loro visione, sia pure ingenua, un po' visionaria e immatura della realtà.

Può essere questa una palestra per imparare a confrontarsi con i coetanei, elaborare idee, ma anche per mettere a frutto le conoscenze e gli strumenti acquisiti e perfezionati nel corso degli anni di studio ed educare i giovani al paziente e impegnativo lavoro della scrittura creativa.

I giovani hanno un loro gergo,

comunicano con un loro lessico singolare e per noi, forse, incomprendibile, ma sanno anche raggiungere livelli linguistici ricercati e raffinati quando vogliono dare valore a idee e sentimenti.

L'iniziativa, sostenuta dalla Famiglia Legnanese e giunta alla XXVIII edizione, continua a riscuotere successo tra i ragazzi delle scuole legnanesi e delle città vicine, ne è una riprova il consistente numero di elaborati, più di 200, giunti alla Segreteria. La positiva valutazione dei lavori dei giovani autori, espressa nelle motivazioni elaborate dai giurati, è stata condivisa dalle autorità, dai rappresentanti della Famiglia Legnanese e del Palio di Legnano presenti alla manifestazione: Gianfranco Bononi Presidente della Famiglia Legnanese, Ilaria Maffei Assessora alla Comunità inclusiva, Dante Barone responsabile dell'Area Ovest Milano Banco BPM, Raffaele Bonito Gran Maestro del Collegio dei Capitani, Luca Roveda Presidente della Fondazione Palio, Giuseppe Colombo Presidente della Fondazione Famiglia Legnanese e ovviamente il Presidente della Giuria Monsignor Angelo Cairati.

Ad impreziosire i testi, spesso toccanti e commoventi, talvolta realistici e perfino crudi nel linguaggio, è stata l'interpretazione di Luciano Mastellari che ha dato vivacità e ha creato la giusta tensione ai racconti e alle poesie

dei finalisti: ha fatto emergere ora il pathos, ora la grazia, ora l'ingenuità e tutti quei sentimenti che gli studenti hanno affidato alla parola scritta.

Ma altra artistica espressione si è affiancata a quella verbale: l'esibizione della giovane pianista Beatrice Distefano, che ha eseguito alcuni brani di musica classica ed ha completato la bella manifestazione.

Anche quest'anno la Giuria ha consegnato un riconoscimento alla scuola che ha ritenuto meritevole sia per il consistente numero di testi elaborati che per la qualità degli stessi, come si può evincere dal numero di premiati e per il secondo anno consecutivo è stato assegnato il premio alla Scuola Media Tosi di Legnano.

Prima di giungere alla fase conclusiva è stato ricordato il Dott. Renato Besana che, in qualità di Assessore alla Cultura e all'Istruzione, partecipò ai lavori della Giuria nelle prime due edizioni del premio, negli anni 1996 e 1997.

Renato Besana, un uomo di cultura, giornalista, scrittore, contribuì con proposte e suggerimenti illuminati alla stesura del bando che diede origine a questo premio, collaborò al lavoro di valutazione e scelta della nostra giuria con uno sguardo attento alle giovani generazioni in crescita.

**Maria Teresa Padoan**



**20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18**  
**Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58**  
**E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: //www.mb-extinguisher.com**



**AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002**  
**ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO**



# che hanno vinto la sezione Poesia



**P**ubblichiamo in queste pagine le opere dei ragazzi vincitori della 28esima edizione del Premio di Poesia e Narrativa Giovanni da Legnano. La premiazione si è svolta a maggio nella sede della Famiglia Legnanese. Ecco di seguito le opere vincitrici delle sezioni A e B della Poesia. Sul prossimo numero saranno pubblicate le opere dei vincitori della sezione Narrativa.

## POESIA SEZIONE A

### 1° PREMIO

#### Melodiosa armonia

Ti vedo sui muri,  
per le strade,  
ti vedo nel cielo di questa notte  
gelida come ghiaccio.  
Ti vedo sui volti  
e ti vedo nelle nuvole.  
Tu da sempre

occupi i miei momenti,  
invadi i miei pensieri,  
contamini la mia vita,  
eppure, io senza di te  
mai potrei vivere.  
Tu che c'eri  
quando piangevo  
di felicità,  
c'eri quando mi sentivo  
tradita, arrabbiata, incazzata,  
c'eri sempre nella mia vita  
quando mi facevo male,  
quando ridevo, gioivo, gridavo  
per la felicità.  
Tu davi senso a ciò che ero,  
tu melodiosa armonia  
che accompagni da sempre  
il mio essere viva.  
Tu non mi hai mai lasciata,  
anzi, sempre eri al fianco mio  
e io lo so perché  
ogni volta alzavo il volume  
per ascoltarti,  
perché tu sei la musica  
universale che parla  
al cuore degli uomini mortali.

*Lisbet Beatrice Colombo*

## SEZIONE A

### Scuola secondaria di II grado

Istituto canossiano "B. Melzi" - Legnano  
Lisbet Beatrice Colombo - Melodiosa armonia

Istituto canossiano "B. Melzi" - Legnano  
Isabella Perotta - E i pensieri...

Liceo classico "D. Crespi" - Busto Arsizio  
Mattia Casadei Lucchi - Buongiorno dottoressa mi confesso

Istituto "Olga Fiorini" - Busto Arsizio  
Matteo Rossi - Piccolo bel paesino

## SEZIONE A - 2° PREMIO

E i pensieri scorrevano  
come l'acqua dei più  
impetuosi fiumi

nei meandri della mia  
inarristabile mente.  
Una forte corrente

imperferrita nella via  
di fuga dal mondo,  
tra mille pagine

che sole si creavano  
tramite le mie mani.  
Attimi di una vita

talmente surreale  
da ridursi in  
frantumi

all'udire di rumori  
e persino suoni  
non inerenti  
alla mia fantasia.

*Lisbet Beatrice  
Colombo,  
primo premio*

*In questa pagina  
e nelle successive,  
il presidente  
della Giuria  
don Angelo  
Cairati  
e il Capo area  
di Banco BPM  
Dante Barone  
consegnano  
i premi ai ragazzi*

## DITTA IN LEGNANO DAI PRIMI ANNI DEL '900



Porte blindate  
Tapparelle di sicurezza  
Cannelletti estensibili  
Persiane blindate  
Inferriate

Cancelli  
Basculanti su misura  
Serrande per negozi  
Casseforti  
Automatismi

COSTRUZIONI SPECIALI - IN FERRO E ACCIAIO INOX

**NOVITA'**



Porta blindata  
motorizzata

## Giovanni da Legnano, ecco le opere che hanno vinto la sezione Poesia

*Segue da pag. 9*

La corrente era  
forte e fragile,

come l'animo mio.  
Come i miei sogni,  
ovvero immensi

ma impercettibili  
agli occhi di chi  
non vi crede.

*Isabella Perotta*

### SEZIONE A - 3° PREMIO

Buongiorno dottoressa  
Mi confesso

Mi credo ispirato quando  
butto giù parole  
ma mi sento agitato  
quando son tra le persone  
Non posso essere sempre  
causa di noia e dolore  
ma mi sento come un quadro  
dentro a cui non c'è colore.

Buongiorno dottoressa,  
son tornato qui da lei  
come un ladro che confessa  
anche se non ruberei.  
Buongiorno dottoressa,  
ho cose da raccontare  
ma può chiudere la finestra  
che qui si sta per gelare.

Si ricorda della festa  
della tipa, e poi dei miei,  
pensi, tutto mi va stretto  
e adesso lo dico a lei.  
Buongiorno dottoressa,  
non so cosa mi succeda  
ma guardandomi allo specchio  
ho visto un morto che piangeva.

Buongiorno dottoressa,  
come va non lo so più,  
voglio spegnere la testa  
e poi lasciarmi andare giù  
Senza l'ansia di fare,  
o senza dover dimostrare  
e cantare per campare  
o morire per suonare.

E tutta quella merda  
che ho preso per provare  
a pensare un po' più a me  
e pensare un po' meno a te  
Non credo faccia bene, anzi,  
no, ne ho conferma  
perché a prescindere da tutto  
la vita resta una merda.

Buongiorno dottoressa,  
dice che son vuoto dentro,  
mi scusi non concordo,  
è che mi sento molto spento  
Mi vedo sempre come  
una storia da raccontare  
accompagnata solo  
da delle note stonate.

E la chitarra con cui suono  
è il mio nemico abituale,  
è solo un pezzo di legno  
e le mie son solo parole.  
Mi fa sentire cose  
che non riesco a raccontare  
se non con questo legno  
e queste sei note stonate.

Arrivederci dottoressa,  
arrivederci proprio a lei,  
spero di non tornare  
e di restare a casa dei  
miei problemi,  
ancora una volta questa sera  
a sciogliermi sul fuoco  
come cera di candela.

Arrivederci

*Mattia Casadei Lucchi*

*Isabella Perotta,  
secondo premio*



**EDIL SAE**

di Seguno

[www.edilsae.com](http://www.edilsae.com)

Vivere a Legnano con la massima prestazione energetica

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI) - Tel. 0331/455882 - [www.edilsae.com](http://www.edilsae.com)

## SEZIONE A - 4° PREMIO

## Piccolo bel paesino

Sapete? Su di una collina, che dio ha dimenticato  
Dove l'erba fiorisce, e la strada è uno sterrato  
Dove la chiesa segna il centro del paese  
Ed ogni persona pare sempre cortese  
Sorge un piccolo bel paesino  
La cui unica risorsa è produrre del buon vino  
Dove la gente andrà, dove la gente tornerà  
Dove vivrà, finché non morirà

Padre Bruno legge nel confessionale  
Qualche libro che la chiesa vorrà eliminare  
Anna invece prega, tra i banchi della chiesa  
Dopotutto infine lei non si è mai arresa  
La sua famiglia la rinnega, non vogliono la bega  
Di una famigliare che di tutto se ne frega  
E mentre torna a casa, sommessamente e piangente  
Incontra tanta gente, tra cui un suo parente  
La guarda di traverso, neanche la saluta  
E prosegue verso casa, con il suo sacco di iuta  
Pieno di dolciumi e cioccolato  
Per il suo unico figlio non ancora rinnegato  
Entra in casa, con il sacco che padre Bruno gli ha donato  
Che per le festività, con fatica ha recuperato  
Lo dà in dono al suo bambino  
E lo guarda mangiare in un angolino  
E mentre sorride, di rinnovata manna  
Non riesce a non pensare, a quella sua figlia Anna  
Incrociata poco prima, sommessamente e piangente

E di quanto per lui, sia solo un inconveniente  
Figlia non voluta, figlia non dovuta  
Ma da dio o da qualcuno ricevuta  
Da un rapporto di dimenticata annata  
Per poi in orfanotrofio rimaner abbandonata  
Certo a dodici anni è un po' tardi per finirci  
E in lei dopotutto, potremmo immedesimarci

Piccola e impaurita, bussava alla porta  
Ma grande abbastanza per saper cosa comporta  
Ciò che suo padre ha appena fatto  
Ciò che comportava questo assurdo baratto  
Lui avrebbe riavuto la vita oramai persa  
Lei invece si prendeva una vita da dispersa  
E questa è la vita e avrebbe dovuto accettarla  
Nonostante quante volte lei abbia pensato di finirla  
Nonostante quanto la gente facesse fatica a capirla  
Il suo dolore, i suoi rimorsi, quella vita trascorsa  
E di come cercasse conforto in quell'unica risorsa  
del suo piccolo bel paese  
Non si aspettava che fornisse tutte quelle difese  
E di come tutti noi cerchiamo conforto  
In cose che poi ci si ritorcono contro  
Quindi ora sapete, la nel piccolo bel paesino  
La cui unica risorsa è produrre del buon vino  
Dove la chiesa segna il centro del paese  
Ed ogni persona pare sempre cortese  
Dove l'erba fiorisce e la strada è uno sterrato  
Abita una figlia, che suo padre ha già dimenticato

Matteo Rossi

A sinistra:  
Mattia Casadei  
Lucchi  
3° classificato

A destra:  
Matteo Rossi,  
quarto premio



ITALSERVICE  
Disinfestazioni

OPERIAMO NEL SETTORE

**DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE**

CIVILE, INDUSTRIALE E NEL SETTORE DELL' HOSPITALITY (BAR - RISTORANTI - HOTEL)

Specializzati nel monitoraggio HACCP per gli animali e insetti infestanti

Via Roma, 107 - San Giorgio su Legnano - Tel. 0331.451291  
info@italservicedisinfestazioni.it - www.italservicedisinfestazioni - F italservice disinfestazioni

# L'ex caserma diventa spazio sociale

*Così si presentava dall'esterno fino ad alcuni anni fa lo stabile di via dei Mille*

In origine ospitava la caserma dei carabinieri di Legnano e poi, anni dopo, fu trasformato in sede distaccata della Provincia di Milano e quindi della Città Metropolitana. Lo stabile di via dei Mille, ormai inutilizzato dal 2018, si accinge ora a subire l'ennesima metamorfosi: la giunta comunale ha infatti approvato il progetto definitivo per una ristrutturazione edile e impiantistica finalizzata al riutilizzo dell'edificio per social housing. L'obiettivo è quello di coniugare il recupero di spazi inutilizzati con la creazione di nuovi spazi residenziali in grado di rispondere alla domanda di edilizia residenziale pubblica e di fungere da "motori di animazione sociale". Per l'intervento è stata prevista una spesa di 2 milioni 680mila euro (di cui 2milioni 225mila euro finanziati con risorse del PNRR, 195mila con risorse del bilancio comunale, e 225mila con risorse dal Fondo Opere Indifferibili 2023). L'amministrazione aveva in merito ottenuto le risorse PNRR partecipando, attraverso Città Metropolitana, con i Comuni di



Parabiago e Rescaldina, al bando "Programma innovativo per la qualità dell'abitare" (PINQUA). Nel dettaglio, i lavori prevedono innanzitutto un cambio di destinazione d'uso ad edilizia residenziale sovvenzionata (attualmente è infatti ad uso uffici), con la realizzazione di 16 alloggi così suddivisi: un appartamento da 10 persone (cohousing) che potrebbe essere utilizzato per ospitare minori; 1 trilocale per tre persone; 3 monolocali per una persona; 7

bilocali per due persone; 4 camere di social housing con cucina e una lavanderia comunitaria utilizzabile da tutti gli ospiti del complesso. Il progetto è stato realizzato dallo studio 3+ Progetti Srl di Torino. In sintesi gli obiettivi progettuali guida dell'intervento sono: accessibilità e inclusività, riqualificazione energetica e qualità dello spazio (l'edificio sarà anche allacciato alla rete del teleriscaldamento). Fra gli elementi caratterizzanti ci saranno la creazione di nuovi ballatoi, la realizzazione di una nuova serra che amplierà gli spazi a uso comune, una nuova distribuzione interna, la riqualificazione della corte centrale con adozione di sistemi di drenaggio, efficientamento dell'involucro e degli impianti, riqualificazione delle facciate esterne. Il progetto prevede anche l'apertura della corte verso la strada attraverso la parziale demolizione del muro perimetrale e di parte dei box auto. Un nuovo ingresso pedonale permetterà l'ingresso da via Milazzo, con l'angolo verso via dei Mille che diventerà un orto urbano e che sarà gestito dagli ospiti del complesso. Al diverso rapporto con l'esterno rispetto alla situazione attuale contribuirà anche il cambio della recinzione: il muro perimetrale esistente lascerà spazio a un muretto basso sormontato da una recinzione a barre verticali in ferro; anche il cancello carrabile sarà sostituito.

*Due elaborazioni al computer di come sarà trasformato il complesso*



# Cresce il controllo di vicinato

**T**iene banco in questi mesi a Legnano il dibattito sul tema della sicurezza: i cittadini e i commercianti di alcune zone chiedono maggiori controlli per frenare episodi di criminalità, furti e degrado (leggi anche vandalismi). Il Comune ha da parte sua risposto con il progetto di rifacimento dell'illuminazione pubblica (a breve le lampade a led saranno funzionanti su tutte le strade), l'incremento delle telecamere di sorveglianza (che oggi sono circa 200 sparse tra i vari quartieri), e con un potenziamento dei controlli della polizia locale che agisce anche di concerto con le altre forze dell'ordine per operazioni mirate. I dati della prefettura forniti dal sindaco dicono del resto che si sta assistendo a un aumento dei furti. E mentre si spera che le nuove strategie di prevenzione diano i frutti sperati, anche i cittadini si organizzano per aumentare la sicurezza, sia reale che percepita. Lo strumento? I gruppi di Controlli di vicinato che si stanno espandendo a macchia d'olio un po' in tutti i rioni.

A Legnano, oltre a tredici gruppi formati da commercianti, ne sono già attivi altri trenta residenziali a cui potrebbero presto aggiungersene altri tre. L'ultimo gruppo commerciale che è sorto in città è quello che interessa la zona di corso Garibaldi, bersagliata negli ultimi mesi da vari episodi: a dicembre c'era per esempio stata una rapina in



*Il cartello che segnala la presenza del servizio di controllo del vicinato*

un negozio di abbigliamento con tanto di aggressione a una ragazza, e poi vari tentativi di furto ai danni di esercizi nelle ore notturne. La zona è peraltro sì centrale, ma dopo una certa ora avrebbe bisogno di maggiori controlli. Ecco perché è appunto nato il gruppo di Controllo di vicinato commerciale denominato "Antico Garibaldi". Ed è stato subito un successo con quasi cinquanta adesioni. Alla presentazione, davanti alla chiesa di San Domenico, sono intervenuti anche il sindaco Lorenzo Radice, l'assessore alla Quotidianità Monica Berna Nasca, Giorgio Girlanda, specialista della polizia locale, Alessandra Nicora, responsabile del Controllo di Vicinato Legnano, ed Enzo Tesoro, assistente civico del Comune per il CdV. «Il

Controllo di vicinato - ha rimarcato quest'ultimo - non risolve automaticamente tutti i problemi, ma è un aiuto importante per aumentare la sicurezza e migliorare il decoro urbano dei quartieri». Per mostrare come funziona la rete è stata simulata una segnalazione tramite la app Telegram e la successiva presa in carico da parte della polizia locale. Il sistema prevede infatti l'individuazione di alcuni referenti per ogni zona che smistano e vagliano le segnalazioni degli aderenti. Il mese precedente si erano riuniti in un gruppo di Controllo di vicinato anche gli esercenti di piazza del Popolo e via Venegoni per dare il proprio contributo a tenere in ordine la zona vicina alla stazione ferroviaria.

R.F.L.



**Nino Monti & Ing. G.P. Russo S.r.l.**

Concessionaria Esclusivista Olivetti zona di:  
Legnano - S. Giorgio su Legnano  
Rescaldina

**CALCOLO - SCRITTURA  
ELETTRONICA - COPIATRICI  
FAX/TELEFONI -  
REGISTRATORI DI CASSA  
PERSONAL COMPUTERS -  
STAMPANTI - SOFTWARE  
ACCESSORI ORIGINALI -  
ASSISTENZA TECNICA**

20025 LEGNANO (MI) - Via Liguria, 76/78 - Tel. 0331/545.181 - 544.227 - Fax 0331/597.732

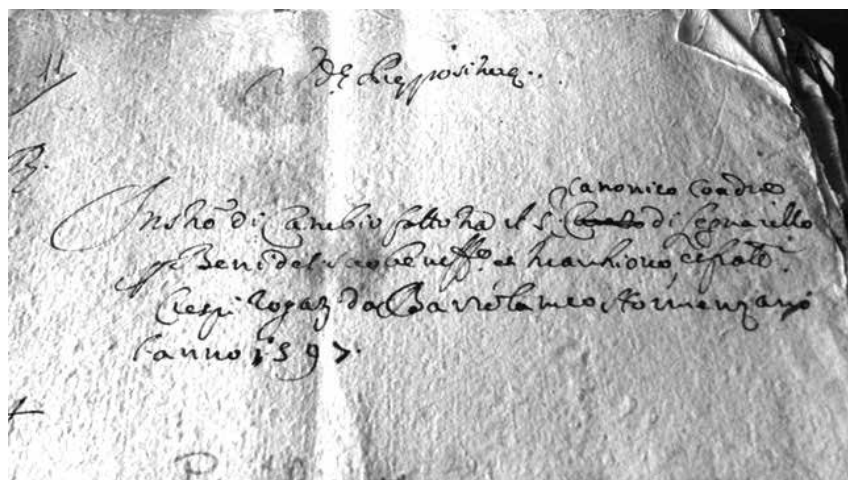
# I segreti della chiesa della Purificazione - 2

La carta di cambio tra i fratelli Crespi e la Chiesa

**T**ra XIII e XIV secolo dovremmo immaginare la costruzione come una cappella campestre al di là dell'Olona, utilizzata dagli abitanti di quella contrada. Il nome, ad ogni modo, rimane inalterato tanto è vero che, qualche secolo più tardi, possiamo leggerlo in un Instrumento di Cambio factum tra R.P. Jacobum Rettorem S(anc)te Marie loci Legnarelli et Melchior et Ambrosium fratres de Crespis, rogato da Bartolomeo Formenzan anno 1597. In breve i fratelli Crespi e il canonico di Santa Maria, di comune accordo, fanno uno scambio di terreni. Una chiesa, dunque, con buona probabilità, esiste dalla seconda metà del 1500 ed è circondata da acque, pascoli, campi.

Difficile trovare in loco documenti antecedenti al 1584.

In quell'anno, infatti, il 7 di agosto San Carlo fa trasferire la prepositura da Parabiago a Legnano presso la chiesa dei Santi Salvatore e Magno. Poiché qui i canonicati sono due, entrambi posseduti dal Reverendo Padre Battista Crespi, li erige in due canonicati coadiu-



toriali: uno in San Magno, l'altro presso la chiesa di Santa Maria nella contrada di Legnarello. Questo avviene per comodità, o meglio per necessità, dal momento che il fiume Olona, scorrendo tra le due parti del borgo, spesso con le sue inondazioni, impedisce il transito. Oltre la chiesa vengono assegnati casa, giardino e beni. La faccenda suscita mugugni e ricorsi se il papa Gregorio XIII si vede costretto a far intervenire il vescovo di Cremona Cardinal Sfrondati (in seguito sarà papa Gregorio XIV) per dirimere la questione. (lettera del 18 luglio 1586).

Proviamo ora a domandarci come mai dedicare un luogo sacro alla purificazione e cosa mai debba purificare la Madonna. L'intitolazione vuole sottolineare l'importanza della maternità. Come leggiamo nelle sacre scritture risale alla tradizione ebraica la celebrazione di due riti che avvengono quaranta giorni dopo la nascita di un bambino.

Il primo è la presentazione al tempio. Ecco il passo dell'Antico Testamento (Pentateuco Esodo 13) "Il Signore disse a Mosè: Consegnami ogni essere che esce per primo dal seno materno tra gli israeliti: ogni primogenito di uomini o di animali appartiene a me". In seguito il bambino sarà riscattato dai genitori con il pagamento di 5 sicli d'argento. (circa 50 grammi)

Il secondo è la purificazione della madre. Si basa, sempre, sull'Antico testamento (Pentateuco Leviti-

co 12) "Il Signore parlò a Mosè e disse: Parla agli Israeliti dicendo: Se una donna sarà rimasta incinta e darà alla luce un maschio, sarà impura per sette giorni; sarà impura come nel tempo delle sue mestruazioni...Poi ella resterà ancora 33 giorni a purificarsi del suo sangue; non toccherà alcuna cosa santa e non entrerà nel santuario, finché non siano compiuti i giorni della sua purificazione. Ma se partorisce una femmina sarà impura due settimane come durante le sue mestruazioni; resterà 66 giorni a purificarsi del suo sangue".

Insomma non siamo in regime di parità: 40 giorni contro 80, le femmine sono sempre un problema!

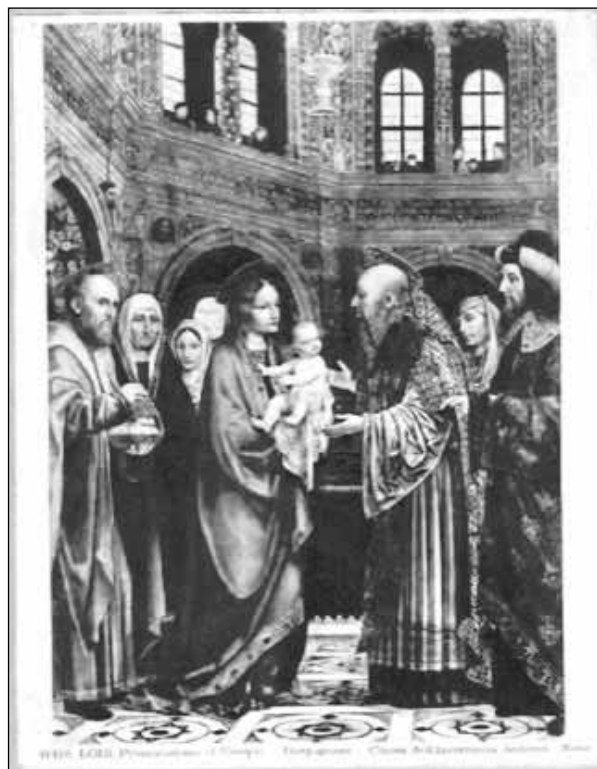
Il ritorno alla comunità implica l'offerta al tempio di un agnello e di un colombo, o due tortore se la famiglia è povera.

L'usanza della festa passa al cristianesimo e, in origine, viene fissata nel giorno 15 febbraio. Secondo il calendario romano questo è l'ultimo mese dell'anno nel quale si svolgono le *Februalia*, cioè le feste di purificazione religiosa dei vivi, in onore di *Iuno Februatia* (Giunone Purificata) perché fa uscire dopo il parto la placenta e quindi purifica la madre la quale, a suo tempo ha già invocato la dea *Iuno Lucina* (Giunone dea della luce) perché porti alla luce, appunto, il nascituro. Ma in questa data viene a coincidere con gli antichi riti romani e pagani dei *Lupercalia*.

**Carla Marinoni**

(2 - continua)

La presentazione di Gesù al tempio, opera di Ambrogio da Fossano detto il Bergognone



# La Rosa Camuna alla Fondazione Palio

**P**remio Speciale Tradizioni storiche a FONDAZIONE PALIO DI LEGNANO

Motivazione: "Un Ente appena costituitosi - nel 2022 - per gestire la rievocazione storica della Battaglia di Legnano combattuta nell'anno 1176: un impegno che unisce istituzioni, cittadini e volontari per un grande evento che richiama famiglie, scuole, visitatori e che anima il territorio con spettacoli e la sfilata storica, prima in Europa come rievocazione di raffinata ricercatezza stilistica. Ringraziamo la Fondazione e tutte le Contrade per il loro impegno instancabile, perché il Palio di Legnano è nella nostra storia, nelle nostre tradizioni e soprattutto nei nostri cuori!"

"La Rosa Camuna è di tutti voi!" Così si chiude l'intervento della Presidente Garavaglia in occasione della consegna del premio -direttamente dalle mani del Governatore Attilio Fontana- durante

la Santa Messa sul Carroccio".

Ebbene sì, perché tra le tante emozioni che questo Palio ci ha regalato, il 2023 sarà ricordato anche per questo grande traguardo. La Rosa Camuna rappresenta la più alta onorificenza civile di Regione Lombardia. Un onore davvero inatteso per un'Istituzione giovane come la nostra.

Un riconoscimento che va ben oltre noi e si estende a tutto il mondo del Palio, alle Contrade, ai promotori, alla sua storia, alle tante persone che si sono impegnati per renderlo ciò che è. E dato che il legame tra Legnano ed il suo Palio è solido ed indissolubile, ecco che la Rosa diviene un riconoscimento all'intera Città di Legnano.

Nel ricordare che la nostra manifestazione non è un evento folkloristico, bensì una importante ri-



*La presidente della Fondazione Palio Mariapia Garavaglia e il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana*

evocazione storica che affonda le sue radici in quel 29 Maggio 1176, la Presidente Garavaglia ha voluto ribadire quanto fondante sia stato quel passaggio per la storia non di una città o di una regione, bensì di un intero Paese. La battaglia di Legnano come momento di unione contro l'invasore straniero. Un istante che ha contribuito in modo significativo al senso di unità ed appartenenza del popolo italiano e che ha posto le basi per quello che tutti oggi chiamiamo autonomia.

Dall'Alpe a Sicilia, dovunque è Legnano. E Legnano è tutta l'Italia che combatte per la propria libertà e la propria autodeterminazione.

Ecco che quindi, conferire la Rosa Camuna alla Fondazione, e per il suo tramite, al nostro Palio, significa riconoscere la centralità di quel 29 Maggio nella Storia di un intero Paese.

Non solo la Festa della Lombardia, ma una festa italiana.

**La Fondazione Palio**

*La folla che domenica mattina ha assistito alla Messa sul Carroccio*



**Unione**  
**CONFCOMMERCIO**  
MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA

20025 Legnano - via XX Settembre, 12  
Tel. 0331 -440300 - 0331 -440335 - Fax 0331 -454112  
e -mail: m.legnano@unione.milano.it  
www.unionelegnano.it

del Commercio  
del Turismo  
dei Servizi  
e delle Professioni  
della Provincia di Milano

www.unione.milano.it

**Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO**

# Il peso, un omaggio al vescovo Ariberto D'Intimiano

*Nelle immagini, la presentazione del Palio nella sede di Banco Bpm*

**C'**è una tradizione nella tradizione, ed è quella del Peso che viene consegnato alla contrada vincente. Una scultura di 1176 grammi d'argento (1176 come l'anno della Battaglia) che ogni anno è realizzato da un artista diverso, che a modo suo interpreta il Palio e i suoi significati per la città.



Quest'anno il Peso è stato presentato mercoledì 24 maggio nella sede di Banco Bpm dal Consiglio di amministrazione della Fondazione Palio con Dante Barone, responsabile Area Mikano Ovest di Banco Bpm, Riccardo Ciapparelli, Cavaliere del Carroccio, il Gran maestro Raffaele Bonito, l'assessore Guido Bragato ed il presidente della Famiglia Legnanese Gianfranco Bononi. Il Peso 2023 si chiama "Tempio" ed è a cura dell'artista toscano Vittorio Corsini: la scultura per d'argento è ispirata ad una delle figure fondamentali dell'inizio del XI secolo: il Vescovo guerriero Ariberto D'Intimiano: lo stesso che ai Comuni della Lega Lombarda che si opposero all'imperatore Barbarossa donò la Croce simbolo del Palio, che oggi e per altri 11 mesi sarà custodita nella chiesa del Santissimo Redentore.

«La scultura per il Palio 2023 prende in considerazione una delle figure fondamentali dell'inizio del XI secolo: il Vescovo guerriero Ariberto D'Intimiano - è stato detto durante la presentazione -. Oltre che alto prelato fu anche fine politico e seppe guidare e avvicinare gran parte del popolo lombardo all'i-

dea d'indipendenza e autogoverno, pensando per primo alla creazione di un simbolo che unificasse tutti: il Carroccio».

L'opera "Tempio" è così costituita da una mitria tra le cui pareti è collocata la Chiesa di San Sempliciano, detta anche Chiesa del Carroccio, come a sottolineare la forza ed il ruolo del Vescovo guerriero nell'estensione del potere temporale della Chiesa ambrosiana sull'Italia settentrionale.

Il Peso 2023 è stato consegnato ai reggenti della contrada di Legnanello durante la cerimonia della Traslazione della Croce, avvenuta sabato 3 giugno in piazza San Magno. Prima di assistere alla consegna della Croce, portata a braccia fuori dalla Basilica, il sindaco e supremo magistrato Lorenzo Radice ha consegnato nelle mani della reggenza la scultura d'argento, che ora sarà conservata nel maniero insieme agli altri trofei collezionati dal popolo giallorosso nella storia del Palio di Legnano. Una storia che Legnanello sta scrivendo da protagonista, forte delle sue 12 vittorie ottenute finora.

L.M.

# Albertalli

**Albertalli SpA**

Via Calini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600



# STEEL IN TIME

DA OLTRE 50 ANNI CORRIAMO PER VOI NELLA NOSTRA SPECIALITÀ: IL COMMERCIO DELL'ACCIAIO.



Pire ADP

**VELOCITÀ, PRECISIONE E 35.000 m<sup>2</sup> SEMPRE A DISPOSIZIONE PER IL VOSTRO TRAGUARDO.**

34 carri ponte per una rapida e precisa movimentazione, 50 segatrici a nastro per tagli a misura, 14 automezzi di proprietà per la consegna diretta, 3 magazzini alle porte di Milano. Il nostro acciaio è sempre in pista, pronto a partire.

**ACCIAI SPECIALI - LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI - PELATI - RETTIFICATI - CROMATI - AUTOMATICI - INOX**

**Metallurgica Legnanese S.p.A.** Via Resegone, 27 - 20027 Rescaldina (MI) Italia Tel. +39 0331/576.231 mail@matalurgica.it

[metallurgica.it](http://metallurgica.it)



DISTRIBUTORI UFFICIALI:



ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU  
ABSOLUTE STEEL QUALITY

# A Legnarello il Palio più Lungo

**C**on la cerimonia della Traslazione della Croce che si è svolta sabato 3 giugno si è chiuso il Palio più lungo della storia di Legnano, ma anche uno dei più emozionanti e dei più seguiti. La vittoria di Legnarello è stata una sorpresa per tutti, meno per la contrada giallorossa che zitta zitta ha lavorato duramente per raggiungere il risultato. Ma è stata una sorpresa anche il numero di persone che hanno seguito l'evento: tutto esaurito allo Stadio Mari nella nuova configurazione dettata da esigenze di sicurezza, ma ottimo anche il risultato ottenuto da Tv e canali social: per quanto riguarda la diretta di Antenna 3, gli spettatori unici dell'evento sono passati dai 268.543 del 2022 ai 392.083 di quest'anno (+146%); ancora meglio il risultato ottenuto con le visualizzazioni in streaming sui social, passate da 75.966 a 129.497 (+170%). Ma il Palio 2023 sarà ricordato anche per la violenta grandinata che ha interrotto la manifestazione, allungandone i tempi: il

maltempo, previsto per la serata, è arrivato in anticipo: la grandine ha cominciato a cadere dopo l'Inno di Mameli suonato dalla fanfara dei Carabinieri e cantato dal Coro Jubilate, un attimo dopo in campo e sugli spalti è stato un fuggi fuggi. Chi poteva ha trovato rifugio sotto le tribune, gli altri i sono presi una bella lavata. L'acquazzone non ha però impedito alla festa di continuare. Concluso regolarmente il corteo storico, prima di dare il via alle batterie è stato necessario controllare lo stato della pista, che come nel 2021 aveva retto eccezionalmente bene. Il tempo che la sabbia assorbisse le ultime pozzanghere, poi il Palio ha preso il via: la mossa infinita della prima batteria che ha penalizzato Sant'Erasmus, poi la caduta di Silvano Mulas che si è rotto una clavicola; quindi la seconda batteria con le scudisciate tra San Magno e San Bernardino, poi la finale con l'inciampone di San Bernardino e la vittoria perfetta di Legnarello con Antonio Siri, che ha tagliato per

primo il traguardo sotto i riflettori dello stadio Mari, perché ormai su Legnano erano calate le celebrazioni. Ma il Palio 2023 sarà ricordato anche per il premio Rosa Camuna che il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana ha consegnato personalmente alla presidente della Fondazione Palio Mariapia Garavaglia durante la messa di domenica mattina sul Carroccio, e per la presenza in tribunale del ministro Giancarlo Giorgetti e del presidente del Senato Ignazio La Russa, seconda carica dello Stato. Entrambi non erano per la prima volta al Palio, ma questa è stata la prima volta su invito della Fondazione. Che per il Palio del futuro ha progetti ambiziosi, perché se con il riconoscimento di Fontana il Palio oggi ha ufficialmente superato la dimensione legnanese per arrivare quella lombarda, adesso la scommessa è imporre la manifestazione a livello nazionale. La strada è ancora lunga, ma l'entusiasmo per fare bene non manca.

L.M.

*Ecco tutte le immagini del Palio di Legnano 2023, a cura del Gruppo Fotografico della Famiglia Legnanese*



# San Francesco

Società Cooperativa Sociale



- Alloggio con camera doppia o singola con bagno annesso
- Attività di animazione, riattivazione e socializzazione
- Attività riabilitativa
- Vitto con menù settimanale e/o personalizzato
- Assistenza Medica
- Assistenza infermieristica diurna e notturna
- Musicoterapia ed arte-terapia
- Assistenza Amministrativa
- Gite periodiche e vacanze estive

## Residenza *Angelina e Angelo Pozzoli*

Via Resegone, 60 - 20025 Legnano (MI)  
Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842



Giugno 2023  
20

PALIO

# Le immagini più belle che

*Segue da pag. 18*



# raccontano il Palio 2023





Giugno 2023  
22

PALIO

# Le immagini più belle che

*Segue da pag. 21*



# raccontano il Palio 2023



*In questa pagina foto di Francesco Morello*



# Giardino degli Angeli

casa funeraria • onoranze funebri



La serietà e la disponibilità di una famiglia al servizio di Legnano, per un nuovo e indispensabile servizio.



Cristian, Stefano e Cipriano Vergani

**Ala**

onoranze funebri

Casa funeraria **Giardino degli Angeli**

VIA PER CANEGRATE, 10 - LEGNANO (MI)



# Ospedale, la chiesetta benedetta da Delpini

**P**er trovarla occorre dirigersi verso l'area B e proseguire sulla destra, poco oltre l'ingresso del bar. Lì si trova la cappella dell'ospedale di Legnano, realizzata dodici anni fa, insieme al nuovo complesso di via Papa Giovanni Paolo II, ma intitolata solo di recente proprio alla memoria del pontefice polacco proclamato santo nell'aprile del 2014. A benedire il luogo di culto con una cerimonia solenne è stato nientemeno che l'arcivescovo Mario Delpini, giunto appositamente a Legnano il 16 maggio scorso e accolto con calore da tutta la direzione dell'Asst Ovest Milanese, dalla Fondazione dei quattro ospedali, dai cappellani dei quattro presidi (Legnano, Magenta, Abbiategrasso e Cuggiono), dalle principali autorità locali e, naturalmente, da una nutrita rappresentanza di medici e infermieri. Anche la Regione Lombardia ha aderito, inviando i consiglieri Silvia Scurati e Carlo Borghetti e non è mancata la presenza di alcuni degli artisti che, con le loro opere, hanno contribuito ad arricchire e abbellire la cappella. E' importante la presenza di un luogo di culto, all'interno di una struttura dove ogni giorno qualcuno viene al mondo e qualcun altro, purtroppo, lo lascia: è importante perché, di fronte alla sofferenza che molto spesso accompagna la malattia, viene spontaneo rivolgersi a un Dio che in quei momenti sembra lontano o, addirittura, assente (im-

possibile non ricordare il grido di Gesù sulla croce: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?"). Il conforto che quel luogo di raccoglimento dona vale anche per il personale sanitario, medici e infermieri, che - ha sottolineato l'arcivescovo - «non possono restare indifferenti di fronte alla sofferenza e non porsi certi interrogativi, quando magari le cure nulla possono contro all'arroganza spietata della malattia». «Ecco - ha rimarcato Delpini - questo luogo è anche per loro». «Il Signore - ha aggiunto - chiede sempre di riconoscere la sua presenza. Ci chiede un legame d'amore anche quando la paura ci porterebbe a scappare. Gesù non compie i miracoli su richiesta: invita, piuttosto, a stare con lui anche quando la vita è in pericolo e vacilla. Ebbene, questa cappella è proprio un luogo d'amore: qui, nel cuore dell'ospedale, questo luogo aiuta a vedere la vita, la morte e l'amore con nuovi occhi. Benediciamo, dunque, questa cappella dove, appunto, Gesù ci apre il cuore». Nel ringraziare Delpini della sua presenza e delle sue parole dense di significato e di speranza, il direttore generale dell'Asst Ovest Milanese, Fulvio Odonolfi, ha



spiegato che l'inaugurazione ufficiale della cappella ha richiesto vari interventi a monte, fra i quali lo spostamento del tabernacolo dalla sua posizione originaria che risultava non corretta in base alle regole canoniche. Nell'occasione, Odonolfi ha ringraziato tutti gli operatori sanitari che sono il cuore dell'ospedale e che si spendono ogni giorno, per svolgere al meglio la loro professione. Il grazie agli operatori ospedalieri è giunto anche dallo scultore Silvio Casati, al quale si deve l'opera intitolata "Disco in forma di rosa del deserto" (copia su legno di quella in bronzo di Arnaldo Pomodoro), che si trova nell'atrio dell'Info-point e che è, appunto, dedicata a tutti coloro che, "con coraggio e dedizione", hanno condotto la drammatica battaglia contro il Covid.

**Cristina Masetti**

*Un momento della cerimonia officiata dall'arcivescovo Mario Delpini in ospedale per benedire e intitolare la chiesetta interna*



## TRAFITAL S.p.A.

### acciai trafilati - pelati - rettificati

Sede: Gorla Minore (VARESE) – Depositi: BOLOGNA – TORINO – Tel. 0331 368900 – Fax 0331 368940 – [www.trafital.it](http://www.trafital.it) – [info@trafital.it](mailto:info@trafital.it)



1953 - 2013



#### GRANDE ASSORTIMENTO DISPONIBILE A MAGAZZINO:

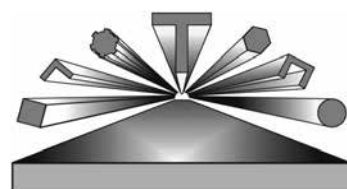
**TRAFILATI:** PIATTI FINO A 500x40 mm E QUADRI FINO A 160 mm (ANCHE TOLL. h9 PER CHIAVETTE)

TONDI – ESAGONI – ALBERI SCANALATI – ANGOLARI – PROFILI A L – PROFILI A T.

**RETTIFICATI:** C45 E ACCIAI LEGATI BONIFICATI FINO A 180 mm, TOLLERANZE FINO h6.

**A RICHIESTA:** PROFILI SPECIALI SU DISEGNO – ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE.

**LE NOSTRE SPECIALITÀ:** GRANDI DIMENSIONI – TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



# Falaschi: "Un seno nuovo dopo la malattia"

La dottoressa  
Monica Falaschi

In Italia così come nei Paesi occidentali il tumore al seno rappresenta la forma neoplastica più frequente nelle donne. Nella maggior parte dei casi occorre intervenire chirurgicamente e non sempre, purtroppo, è possibile ricorrere alla chirurgia conservativa, che asporta solo la parte della mammella in cui è localizzato il male. Spesso, infatti, occorre praticare la mastectomia, ossia l'asportazione totale del seno, che rimuove il problema fisico, ma costituisce un evento traumatico meritorio di comprensione e attenzione. Per una donna il seno è importantissimo: rimanda non solo all'aspetto della maternità e dell'allattamento, ma è anche simbolo di sensualità e di femminilità. La sua asportazione totale viene, pertanto, vissuta come mutilazione fisica, ma anche come un attentato all'autostima della donna, che perde infatti la sicurezza in sé stessa e nella propria capacità di risultare ancora bella e desiderabile. Ciò è spesso causa di depressione.

Ricostruire il seno non è, dunque, un capriccio, ma una fase che è divenuta parte integrante della cura del cancro: non a caso tale procedura risulta a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Ne abbiamo parlato con la dottoressa Monica Falaschi, che è alla guida del reparto legnanese di Chirurgia Plastica e della Mano e che lavora a stretto contatto con la Chirurgia generale e l'Oncologia, proprio



perché, insieme alla sua equipe, si occupa anche degli interventi ricostruttivi.

Partendo dal presupposto che salute e sicurezza siano sempre da anteporre all'estetica, risultano sempre più numerose le donne che optano per la ricostruzione del seno e sempre più elevate, a livello di qualità, le procedure. Non esiste un intervento standard, ma un approccio mirato e concordato tra la donna e i diversi specialisti (chirurgo senologo e plastico, oncologo, radioterapista e psicologo). Oggi, quando è possibile, si preferisce effettuare la ricostruzione già nel corso dell'intervento di asportazione del tumore: si inserisce contestualmente una protesi che ricostruisce il volume e la forma del seno operato. Esistono però casi specifici in cui è più opportuno rinviare questa fase a un momento successivo. "In questi casi, la fase propedeutica all'impianto definitivo della prote-

si - spiega la dottoressa Falaschi - è il posizionamento dell'espansore, una sorta di palloncino che viene collocato sotto il muscolo pettorale e progressivamente gonfiato con della soluzione fisiologica, allo scopo di distendere i tessuti e facilitare il posizionamento della protesi vera e propria. ".

La tecnologia applicata alla chirurgia ha compiuto passi da gigante e oggi è possibile non solo ricostruire il seno, ma anche il capezzolo e l'areola mammaria, proprio per conferire al nuovo seno un aspetto più naturale possibile. "Questo è l'atto conclusivo del trattamento ricostruttivo - conferma la dottoressa Falaschi, spiegando che tra poco anche il suo reparto sarà abilitato a praticarlo - La ricostruzione del capezzolo parte da un telaio in Ninitol (una lega di nichel e titanio) a forma di fiore, con un cappuccio in silicone. Tale impianto, che riproduce la morbidezza e la flessibilità originale, fornisce al chirurgo una piattaforma stabile per progettare la struttura del capezzolo".

E, dulcis in fundo, una volta ricostruito il capezzolo, si procede anche alla realizzazione dell'areola mammaria, ossia la zona circolare altamente pigmentata che circonda il capezzolo e che risulta di colore differente, rispetto alla mammella. Insomma, in sala operatoria si compiono davvero dei prodigi.

Cristina Masetti



Personal Computer  
Server - Periferiche

Assistenza tecnica  
Contratti di manutenzione

Internet Provider  
E-commerce

Security Solutions  
Gestionali ERP

Networking  
Impianti domotici

Telefonia VOIP

IT Consulting

Siti Web  
Grafica aziendale



# Scuola e Lavoro nella nuova sede di Confindustria

**L**o scorso 8 maggio Confindustria Alto Milanese ha ufficialmente presentato alla città la sua nuova sede. Alla breve cerimonia che si è svolta nell'edificio di via XX Settembre che già da qualche mese ospita gli uffici dell'associazione oltre al presidente di Confindustria Alto Milanese Diego Rossetti erano presenti il sindaco di Legnano Lorenzo Radice, il presidente di Confindustria Lombardia Francesco Buzzella e il vice presidente nazionale con delega al capitale umano Giovanni Brugnoli. Oltre naturalmente ai dirigenti degli istituti superiori di Legnano e al vescovo Luca Raimondi, che è stato invitato a benedire gli uffici, le aule e i laboratori realizzati nella palazzina che per sei anni aveva ospitato la Pensotti Fabbrica Caldaie Legnano. Acquistata da Confindustria a un'asta fallimentare, la palazzina si sviluppa su tre piani per un totale di 1.860 metri quadrati di superficie pavimentata lorda. Si trova nella Tecnocity dove già ci sono le sedi

di Confartigianato e della Camera di commercio, non è lontana dal centro di Legnano, ma è anche sulla direttrice della Provinciale 12, dove si trova la maggiore concentrazione di aziende. Da oggi, scuola e lavoro hanno finalmente trovato casa insieme, e questa è una grande rivoluzione: Confindustria Alto Milanese esiste dal 1945, da allora non ha mai speso di tenersi al passo con i tempi, declinando nelle sue iniziative le varie rivoluzioni che hanno interessato il manifatturiero del nostro territorio. Ora buttandosi a capofitto nel progetto di realizzare a Legnano un Istituto tecnico superiore dedicato alla meccatronica l'associazione ha posto le basi per una serie di collaborazioni che sono servite a ribadire il ruolo della città come polo formativo di un territorio molto più vasto. Oggi l'Its Lombardia Meccatronica è una realtà sviluppata in collaborazione con Saronno (altro polo formativo d'eccellenza); ma è una realtà anche il corso di Istruzione e formazione



*Il presidente di Confindustria Alto Milanese Diego Rossetti*

tecnico superiore (Ifts) che per il terzo anno di fila è stato organizzato in collaborazione con l'Istituto Bernocchi. Venticinque ragazzi che dopo una dura selezione sono ammessi a frequentare mille ore di lezione (550 teoriche e 450 di pratica), che dopo un percorso di stage in imprese associate in 9 casi su dieci sono poi regolarmente assunti. Le aule di via XX Settembre sono moderne e con tutti i supporti multimediali che oggi le lezioni richiedono. A fare la differenza nella nuova sede di Confindustria Alto Milanese sono però i laboratori dove gli studenti dell'Ifts Meccatronico hanno a disposizione strumenti che non si trovano in tutti le scuole pubbliche: una stampante 3D, un visore per controllare i macchinari, e anche un robot alto poco più di un metro che è in grado di compiere un'infinità di operazioni. Compito dei meccatronici è imparare a gestirlo, programmarlo, curarne la manutenzione. Per imparare a gestire le fabbriche del futuro.

L.M.

*I partecipanti all'inaugurazione dello scorso 8 maggio*



**MORELLO DOLCE E SALATO**

Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

*Il gusto a tempo pieno  
a Legnano*

*KEPOS*

Via Roma, 7  
Tel. 0331.542.625  
www.keposcafe.com

# Alternanza scuola lavoro, bilancio positivo

*Cristina Hui Yan  
ed Elisabetta  
Pezzola  
in biblioteca*



**B**ilancio positivo della collaborazione tra la Famiglia Legnanese e l'Istituto Carlo Dell'Acqua che ha permesso a quattro studentesse di sfruttare le opportunità offerte dai progetti di alternanza scuola lavoro. Nell'ultimo caso l'opportunità è stata offerta a HuCristina Hui Yan della classe 3B indirizzo Turistico, che ha affiancato la segretaria della Famiglia Elisabetta Pezzola aiutandola tra l'8 e il 20 maggio a far fronte alle mille incombenze che comporta una struttura che ogni anno organizza decine di iniziative e manifesta-

zioni di alto livello. Già lo scorso anno degli studenti del Dell'Acqua avevano lavorato a Villa Jucker, questa volta il progetto ha coinvolto quattro ragazze. Cristina è l'ultima, prima di lei a febbraio aveva lavorato Sara Natale, 18 anni appena compiuti, studentessa al quarto anno dell'indirizzo Turistico; dopo di lei erano arrivate altre due studentesse, una di quarta e una di terza.

Durate le tre settimane passate in Famiglia, le ragazze hanno imparato a rispondere alle mail e organizzare appuntamenti, ma anche a far fronte a mille piccoli imprevisti quotidiani che inevitabilmente si verificano sui luoghi di lavoro. Secondo le ragazze, la cosa più interessante è proprio la possibilità di confrontarsi con il mondo reale, di capire come funzionano i rapporti tra gli adulti. «Senza l'alternanza noi ragazzi impariamo tutto dai libri e restiamo limitati all'espe-

rienza che facciamo a scuola, o meglio nella nostra classe – aveva detto Sara -. Ma fuori dalla scuola c'è molto altro, e per tanti il rischio è quello di ritrovarsi dopo il diploma a doversi confrontare con dinamiche assolutamente sconosciute. Grazie a questa esperienza che ho potuto fare in Famiglia Legnanese, invece, so davvero cosa un datore di lavoro può aspettarsi da una segretaria». Il giudizio su questo nuovo anno di alternanza è positivo anche da parte di Pezzola, se qualcuno dà una mano non può che fare piacere. Il presidente Bononi invece non può fare a meno di ricordare che uno degli obiettivi dell'associazione è proprio quello di promuovere l'impegno dei giovani. L'adesione al progetto di alternanza scuola lavoro è un esempio concreto di quello che la Famiglia può fare per i giovani.

L.M.



Porte e finestre... per chiudere in bellezza!



**Show-Room Milano**  
20122 Milano  
Via Santa Sofia 27  
Telefono 02 5830 5555  
Fax 02 5830 1825  
showroom@gorlini.it



**Show-Room Legnano**  
20025 Legnano MI  
Via Ronchi 74  
Tel. 0331 593 000  
Fax 0331 548 793  
info@gorlini.it




[www.gorlini.it](http://www.gorlini.it)



*Una lunga Tradizione di Qualità.*

**Sede e Stabilimento**  
Gorlini Remo srl - 20025 Legnano MI - Via Ronchi 74  
Tel. 0331593000- Fax 0331548793 - E-mail: info@gorlini.it

# Giovani imprenditori a confronto con JeLiuc

Oltre 250 giovani, in rappresentanza di 36 Junior Enterprises di tutta Italia: sono stati questi i numeri della 31esima edizione del meeting annuale Junior Enterprise Italy May Meeting. Il più grande evento nazionale per le Junior Enterprises italiane è organizzato quest'anno da JeLiuc, l'associazione studentesca di consulenza aziendale della Liuc.

Tre giorni di workshop, confronti e networking tra i migliori studenti delle università italiane. L'evento si è svolto a Varese presso Palazzo Estense e Camera di Commercio nei giorni 5, 6 e 7 maggio.

Tema scelto per l'evento è stato l'open innovation: attorno ad esso hanno dialogato nei diversi incontri i manager di aziende e istituzioni.

Si tratta di Eolo (main partner), Eoss (Prysmian Group), Paul & Shark yachting, Starting Finance, Datapizza, NEXiD, EY (gold partner), La Varesina Caffè, Hfiltration group, Edil 2N, Donnafugata, Light Service Varese (sponsor).

L'evento è stato patrocinato dalla LIUC - Università Cattaneo, da Regione Lombardia, dalla Camera di Commercio di Varese e dal Comune di Varese.

Agli incontri si sono alternati momenti dedicati alla company fair, con desk dedicati ad ognuno dei partner.

Inoltre, sono state previste sessioni di Business Game organizzate da Eolo, dove oltre 100 imprenditori junior potranno mettersi in gioco ed entrare a diretto contatto con l'azienda. Marcello Molinari, Head of Consumer Marketing di Eolo, sfiderà i partecipanti sul tema dell'innovazione nel settore delle telecomunicazioni.

Infine, con l'Excellence Award saranno assegnati riconoscimenti ad alcune delle Junior Enterprise protagoniste dell'evento: nel dettaglio, saranno premiati il miglior progetto, il miglior progetto di crescita sostenibile e quello sulla crescita condivisa ma anche la miglior Junior Enterprise e la miglior Junior Initiative.

“La nostra Associazione - commenta Luca Ma-



Luca Maschi, International Manager di JeLiuc

schi, International Manager di JeLiuc - è una delle più datate del network, fondata nel 1995. Nell'ultimo anno, grazie al grosso lavoro di ristrutturazione dell'Associazione degli scorsi mandati, ha conosciuto una nuova stagione e ha intrapreso una strategia di crescita ed espansione, affrontando nuovi progetti. Oggi, nonostante le piccole dimensioni del nostro ateneo, siamo 55 soci e abbiamo affrontato la sfida dell'organizzazione di questo grande evento”. Sfida che l'associazione e la risonanza ottenuta in tutta Italia. Ogni anno tutte le Junior Enterprises d'Italia si impegnano duramente in ogni progetto in cui sono coinvolti. Le 5 migliori JE vengono premiate ogni anno da JEItaly con gli Excellence Awards. Le 5 categorie degli Excellence Awards sono: Miglior progetto; Miglior crescita sostenibile; Miglior crescita condivisa; Miglior Junior Enterprise; Miglior Junior Initiative.

Un momento del workshop a Palazzo Estense



**ECONOMIA AZIENDALE**  
**INGEGNERIA GESTIONALE**

Trova il futuro che ti cerca.

LIUC  
Università Cattaneo

www.liuc.it

f t i in v w

# Sentire bene non ha età.

amplifon.it

 Amplifon Italia

Ti aspettiamo presso il centro Amplifon di

• **Legnano**      Corso Italia 32      **Tel. 0331/593455**

**ORARI DI APERTURA:**

da lunedì a venerdì **9.00-12.30 15.00-18.30** sabato **9.00-12.30**



Porta con te questo annuncio in un centro Amplifon  
per il controllo **GRATIS** dell'udito.  
Per te un simpatico omaggio!\*

\* fino a esaurimento scorte

NUMERO GRATUITO  
**800 980 000**

 **amplifon**®



FRATELLI  
**COZZI**

Viale Pietro Toselli, 46 | Legnano | 0331 42791 | [www.alfagarage.it](http://www.alfagarage.it)

# Riflettori su tre pittori legnanesi

Una mostra al Palazzo Leone da Perego con le opere di Giovanni e Giancarlo Balansino, e una al Castello che racconta il percorso artistico di Andrea Vaccaro. Fino al 18 giugno i legnanesi avranno la possibilità di conoscere da vicino l'arte di tre dei principali pittori del territorio grazie a una doppia esposizione organizzata dall'assessorato alla Cultura che continua nel progetto di valorizzazione degli artisti locali.

Al Leone da Perego protagonisti dunque i Balansino, padre e figlio, due generazioni di pittori raccolte nella mostra "Una vita per la pittura". Giovanni è scomparso nel 1986, mentre Giancarlo

continua tuttora la sua ricerca espressiva cercando soprattutto nei viaggi nuove fonti di ispirazione. L'esposizione, curata da Nicoletta Colombo, raccoglie complessivamente 115 opere rappresentative dell'intero arco della loro attività. Piemontese di nascita ma trasferitosi presto in Lombardia, Giovanni

(1912-1986) fu allievo di Ugo Bernasconi a Cantù e respirò l'atmosfera del naturalismo ottocentesco post-scapigliatura: nelle sue opere anche l'influenza del post impressionismo lombardo. Giancarlo

(classe 1944), autodidatta, iniziò invece a dipingere negli anni Sessanta, prima ispirandosi alla tragedia della carestia in Biafra e poi ritraendo la Valle Olona. Sono stati però proprio i viaggi il punto centrale della sua produzione da artista maturo: Brasile, Russia, Polonia, Santo Domingo, Cina sono alcune delle terre esplorate che ha messo sulla tela.

Al Castello è stata invece allestita la

retrospettiva su Vaccaro (Pallanza 1939-Legnano 2019) dal titolo "Una vita da artista". Curata da Gianfranco Colombo, l'architetto che ha seguito Vaccaro in tante mostre nel corso degli anni, la mostra si compone di una sessantina di dipinti. «Tanti visitatori troveranno un pezzo della loro storia personale e rimandi a opere che posseggono o che hanno visto da parenti e amici, perché i lavori di Andrea Vaccaro sono una presenza significativa nelle case di moltissimi legnanesi» ha detto l'assessore alla Cultura Guido Bragato. «Vaccaro - ha invece rimarcato il curatore - è stato un eterno allievo di sé stesso, un giocoliere di passioni, forme, colori e suggestioni». La mostra è peraltro articolata in sei sale che raccontano una ricerca artistica durata per tutta la vita: l'infanzia, gli astratti, acque e mari, viaggi e paesaggi, cavalli e cavalieri, il sogno e la passione.

R.F.L.

*Giancarlo Balansino accanto a un autoritratto*

*Il curatore Gianfranco Colombo, l'assessore Bragato e i familiari di Andrea Vaccaro all'inaugurazione della mostra al Castello*



INDUSTRIA GRAFICA

*Rabolini*

STAMPATORI DAL 1920

Lavori Commerciali  
Cataloghi - Opuscoli - Volantini  
Pieghevoli - Partecipazioni nozze  
Stampa Digitale  
Manifesti - Poster - Calendari  
Espositori - Etichette

PARABIAGO (MI) - Via Tanaro, sn  
Tel. +39 0331 551 417  
info@rabolini.net

VISITA IL NUOVO SITO  
www.rabolini.net

# Non sempre i miracoli si ripetono

**P**er onestà e dovere di cronaca ogni tanto bisogna comunicare anche le “brutte” notizie e quest’articolo, purtroppo, partirà proprio così. Nei giorni 19/20/21 maggio la nostra squadra di A1 ha partecipato al raggruppamento svoltosi a Torino e, nonostante il tanto Impegno e la passione messa in campo dai nostri guerrieri, i risultati non hanno sorriso alla nostra compagine che a malincuore l’anno prossimo dovrà disputare la serie inferiore, l’A2. Nelle precedenti due annate I nostri giocatori erano sempre riusciti a raggiungere la salvezza nell’ultimo turno, ma quest’anno purtroppo l’impresa non è riuscita (rispettando peraltro, un pronostico abbastanza scontato): troppo forti le rivali! Con pazienza e comunque orgoglio ripartiremo il prossimo anno dalla serie A2, categoria già disputata una decina d’anni fa.

Ma sapendo che i risultati possono anche non sorridere, cerchiamo di

non abbatteci più di tanto pensando a ciò che di positivo è capitato nell’ultimo mese di attività del Circolo Scacchi della Famiglia Legnanese.

Il 14 maggio I nostri “giovannissimi” hanno disputato il campionato regionale Individuale Under 16, ottenendo splendidi risultati con la conseguente qualificazione alla finale nazionale che si terrà a Tarvisio a inizio luglio.

Eccellente il risultato di Lorenzo Zanzottera nel torneo Under 12 (e il nostro Lorenzo di anni non ne ha compiti ancora nemmeno 11...): secondo risultato assoluto su sessanta giocatori, con un punteggio di 4.5 punti ottenuti su 5 totali disposizione. Ottimo anche Riccardo Soncin (12 anni) che ha ottenuto 4 punti. Anche tra gli Under 14 le soddisfazioni non sono mancate: 4 punti su 5 anche per Alessandro Volpi.

Ma se i giovani del Circolo hanno ottenuto buonissimi risultati, altrettanto hanno fatto anche le

vecchie leve”.

Che dire di quel “ragazzino di nome Carlo Barlocco (80 anni a settembre) che nel campionato europeo seniores ad Aquiterme ha concluso al 14° posto su 110 giocatori totali? Bravo, bravo, bravo! Durante Il suo percorso Carlo Barlocco ha sfidato anche il Grande Maestro inglese Nunn, scacchista che a lungo negli passati ha ottenuto punteggi da top 10 mondiale e che ha poi conquistato il titolo di Under 60.

Tra notizie belle e brutte, quindi, non c’è da rammaricarsi più di tanto ma bisogna guardare al futuro che si prospetta roseo, pensando soprattutto ai risultati ottenuti nei mese di maggio dai nostri giovani.

Nel prossimo numero comunicheremo I risultati e Il resoconto del Campionato Città di Legnano, giunto ormai alla 33° edizione, e che si sta concludendo proprio in questi glomi.

**Alberto Meraviglia**

*I giovanissimi giocatori impegnati durante le partite*





# Non c'è maggio senza rose

«Non c'è maggio senza rose» ...c'è e non c'è/ si tende un colorà fuori/ sui campi solitari/... Stagione inquieta quest'anno la primavera; tuttavia Proserpina ritorna sulla terra: i sensi si risvegliano, le rondini ritornano, la Pasqua è stata celebrata, le primule sono spuntate nel verde, il chiaro simbolo della primavera. Per ogni fiore c'è una storia o almeno una leggenda, ma è un affare da uomo o da donna? Dalla famosissima Primavera botticelliana al pascoliano Gelsomino notturno, dalla Gardenia all'occhiello alle Ninfee dell'Orangeirie irrompe una vitalità effimera, ma forse per divenire eterna. In ogni caso la Natura è indipen-

dente da noi, mentre noi non lo siamo da lei. I nostri occhi, purtroppo, troppo spesso vedono il tronco degli alberi marrone e le foglie verdi, ma se si prova ad odorare le foglie, assaporare i profumi silvani, quel gusto un pò amaro degli aghi di pino si scopre la grande forza che il mondo vegetale possiede nell'adattarsi alle diversità della realtà geo-astronomica. Le mie clivie riconoscono il timbro della mia voce e che dire della sensibilità tattile per cui la Medusa pudica chiude le sue foglie appena sfiorate dalla mano umana. Il mondo vegetale è costituito da esseri che vivono non solo fra fate, gnomi, ma sono esseri pensanti e che si parlano fra loro, così il girasole gira la sua corolla seguen-

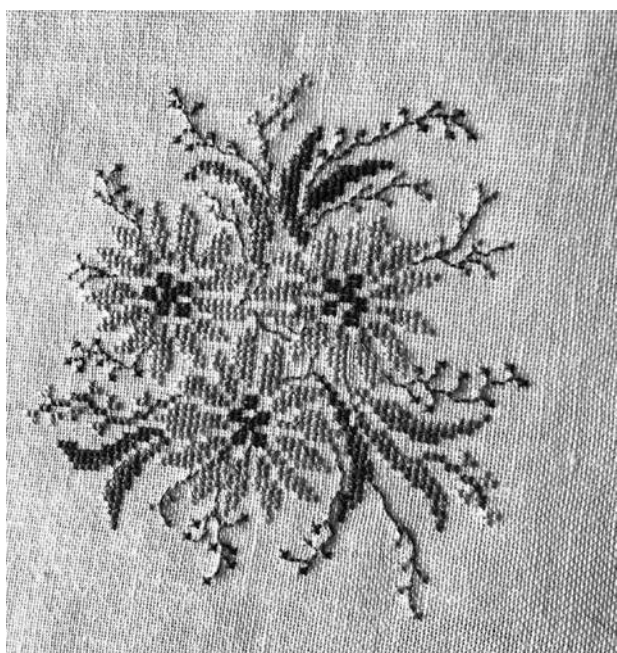
do il movimento del sole... che meraviglia! Insomma una primavera "da sbalzo olfattivo e visivo" viene avanti, occorre solo chinarsi per cogliere il profumo di un mughetto (introvabile), di un narciso, anche se girano attorno



numerose "zanzare che mugolano". E tra il verde rimane un angolo appartato, personale, in cui le ragazze 'modulano' fra le dita il filo di una seta raffinata fra i fili di un cotone grezzo, ma adatto al grosso cuscino della sedia a dondolo.

*Due lavori del Gruppo Ricamo della Famiglia della Legnanese*

**Il Gruppo Ricamo**



FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE  
DI LINO, CANAPA E COTONE

*F.lli Graziano fu Severino s.p.a.*  
13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84  
TEL. 015 666122  
FAX 015 666222  
R.E.A. 93720  
REG. IMPRESE DI BIELLA 4785  
C.C. POSTALE TO 13232137  
C. FISC. / P. IVA IT 01537500025  
M BI 001668  
INTERNET: [www.graziano.it](http://www.graziano.it)  
E-MAIL: [postmaster@graziano.it](mailto:postmaster@graziano.it)

**Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 – 14,00÷18,00**

# Il programma filatelico del terzo trimestre 2023

## Le Emissioni

01.07 francobolli ordinari serie tematica "Patrimonio naturale e paesaggistico" dedicati all'Italia del Mare - Serie turistica: Le Repubbliche Marinare, Monfalcone, Mazara del Vallo, Sabaudia, La Tecnologia marina - wave energy ed eolico offshore 5 ESEMPLARI

01.07 francobollo ordinario serie tematica "Lo Sport" dedicato a The Ocean Race 1 ESEMPLARE

04.07 francobolli ordinari serie tematica "Il Senso civico" dedicati alla Salvaguardia dei diritti e delle libertà, con sovrapprezzo per i profughi dell'Ucraina: le chiese di Kiev, il teatro di Mariupol. La piazza di Leopoli, il Porto di Odessa 4 ESEMPLARI

07 francobollo ordinario serie tematica "Lo Sport" dedicato alla Squadra vincitrice del Campionato di serie A 1 ESEMPLARE

08.08 francobollo ordinario serie tematica "Il patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato alla Reale Accademia di Spagna a Roma, nel 150° anniversario della fondazione 1 ESEMPLARE

28.08 francobollo ordinario serie tematica « Il Patrimonio artistico e culturale italiano» dedicato al

Giubileo della Perdonanza 1 ESEMPLARE

01.09 francobollo commemorativo di Vilfredo Federico Damaso Pareto, nel 100° anniversario della scomparsa 1 ESEMPLARE

02.09 francobollo ordinario serie tematica "Lo Sport" dedicato ai Campionati europei di Pallavolo maschili e femminili 1 ESEMPLARE

04.09 francobollo ordinario serie tematica "Le Eccellenze del sapere" dedicato alla Scuola Superiore di Specializzazione in Telecomunicazioni, nel 100° anniversario dell'istituzione 1 ESEMPLARE

06.09 francobollo commemorativo di Don Giovanni Minzoni, nel 100° anniversario della scomparsa 1 ESEMPLARE

08.09 francobollo commemorativo della Regina Elisabetta II del Regno Unito 1 ESEMPLARE

29.09 francobollo ordinario serie tematica "Lo Sport" dedicato alla Ryder Cup 1 ESEMPLARE

## Le cartoline del Palio 2023

Nel precedente numero della Martinella abbiamo annunciato che avremmo editato tre cartoline a tiratura limitata: Qui di seguito il dettaglio:  
n° 259 «Vite e Trionfi»  
n° 260 "Il Volo delle Colombe"  
n° 261 "Popolana e Castellana"

Tiratura per ogni soggetto trecento esemplari

Giorgio Brusatori

*Il Volo delle Colombe*



# SALMOIRAGHI LEGNANO

**Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi**  
**corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025**

**www.salmoiraghi.net**

**e-mail: posta@salmoiraghi.net**

# Civil Week 2023, in mostra c'è l'Alzheimer

**A**ll'interno delle manifestazioni Legnanesi nell'ambito della 'Civil Week 2023' il Circolo Fotografico Famiglia Legnanesa ha presentato una sua mostra fotografica avente come tema l'Alzheimer.

La manifestazione nasce per la prima volta nel 2019, come grande festa dedicata all'impegno civile, idea che poi si è purtroppo dovuta fermare di fronte al dilagare della pandemia di Covid. Dopo lo stop del 2020, e la successiva versione online del 2021, l'edizione di riapertura del 2022 fu la prima occasione per misurare direttamente sul campo la bontà e i contenuti della proposta. Con il 2023 assistiamo al vero rilancio della manifestazione con quattro giornate dedicate, da giovedì 4 a domenica 7 maggio.

I contenuti della presente edizione sono stati ben descritti nella sua dichiarazione ufficiale di apertura "L'obiettivo principale di Civil Week 2023 sarà quello di **raccontare** le sinergie presenti sul territorio e le potenzialità delle loro attività quotidiane. Incentivare la co-progettazione tra le diverse organizzazioni e rendere protagoniste queste realtà : dare visibilità all'impegno civico e parlare di economia civile ai cittadini, alle imprese e alle forze attive della società facendole incontrare"

E' stato inoltre presentato il nuovo tema di questa edizione, inteso come il 'fil rouge' di tutta la manifestazione per stimolare e far emergere la capacità di pensiero e di azione del Terzo Settore e della società civile.

Il tema guida scelto è stato "Io mi Prendo Cura : Persone, Territorio e Ambiente. Un vasto programma di opportunità per partecipare a iniziative che difendono la cultura della prossimità e del prendersi cura dei beni comuni". Nell'ambito di questo tema conduttore, il Circolo Fotografico ha inaugurato nella giornata di sabato 6 maggio, presso il Centro Pertini il Salice, la mostra dedicata al problema dell'Alzheimer, presentata da Dario Ferré. La mostra purtroppo è rimasta visibile per la sola giornata di sabato, a causa della scaletta dei molti eventi programmati.

Alzheimer : una parola che fa rabbrivire al solo sentirla, benché (forse) non sia afflittiva per chi ne viene assorbito ma certa-



mente lo è per chi vive accanto.

Il Circolo Fotografico Famiglia Legnanesa quando si è impegnato a fotografare questo "mostro" non ha cercato le immagini compassionevoli delle vittime, ma ha voluto interpretare gli effetti e conseguenze che avvengono in chi vive in quel mondo diverso dal nostro.

L'immagine fotografica, qualunque sia il genere, può essere puramente documentaria oppure descrittiva o anche creativa.

I nostri fotografi non hanno voluto proporci semplici documenti, che pure avrebbero creato attenzione, ma hanno interpretato e rappresentato il diverso mondo nel quale si trasferiscono quelle persone per portarci a vivere, con loro, quella diversa visione.

**Dario Ferré**  
**Peppo Ducoli**

*Dario Ferréal*  
*Sandro Pertini*



**Il Circolo Fotografico  
 si riunisce tutti i martedì  
 dalle 21,00 alle 23,00**

**Per Iscrizioni e informazioni scrivere a  
[segreteria@circolofotograficolegnanese.it](mailto:segreteria@circolofotograficolegnanese.it)  
 oppure visitate il nostro sito  
[www.circolofotograficolegnanese.it](http://www.circolofotograficolegnanese.it)**



# CROSSLAND

CON OPEL ZERO COMPROMESSI //



DA 229€/MESE - ANTICIPO 0€  
TAN 9,95% - TAEG 11,69% - 47 RATE MENSILI/24.000 KM  
RATA FINALE 12.892€ - CON SCELTA OPEL - FINO AL 30/04/2023\*

**REZZONICO**  
AUTO

**Saronno**  
Tel. 02 96193212

**Arconate**  
Tel. 0331.539001

**Cerro Maggiore**  
Tel. 0331.519150

[www.rezzonicoauto.it](http://www.rezzonicoauto.it)

\* Es. di finanziamento SCELTA OPEL su Crossland Edition 1.2 Benzina 110cv MTG. Prezzo di Listino 25.120€ (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFI) e bollo su dichiarazione di conformità esclusi). Prezzo Promo 20.620€ (oppure 17.020€ oltre oneri finanziari, solo con finanziamento SCELTA OPEL). Anticipo 0 € Importo Totale del Credito 17.020€. Importo Totale Dovuto 23.694€ composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, interessi 6.068€, spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebiitare sulla prima rata di 43.24€. Tale importo è da restituire in n° 47 rate come segue: n° 47 rate da 229€ e una Rata Finale Residua di 12.892€ (pari al Valore Garanzito Futuro), incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo 0€, Ipoteca 0€, TAEG 11,69%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattuale prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,25€ per km oltre il chilometraggio massimo di 18.000 km. Offerta soggetta a limitazioni valide solo su clientela privata e per contratti stipulati fino al 30 Aprile 2023, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Statistica Finanziaria Services S.p.A. - Necessaria ad approvazione. Documentazione precontrattuale/assicurativa in concessionaria e sul sito [www.rezzonicoauto.it](http://www.rezzonicoauto.it). Sped. in abb. post. 7/01/2023 n° 156. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e i valori di emissione di CO<sub>2</sub> possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative: caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

## Zaffaroni Enrico & Figli S.r.l.



### Frutta... energia pura

# LEGNANO



Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300

# BESS: L'energia in batteria che sta trasformando il futuro

**U**na tecnologia emergente sta guadagnando sempre più importanza: i sistemi di accumulo dell'energia elettrica, noti come BESS (Battery Energy Storage System) che offrono una serie di vantaggi che vanno ben oltre la semplice conservazione dell'energia. In questo articolo, esploreremo cosa sono i BESS, i loro vantaggi e l'evoluzione nel mercato italiano. Confrontando lo sviluppo di questi sistemi con la gestione delle reti idriche o del gas, potremo comprendere appieno l'importanza di queste riserve. I BESS utilizzano batterie (di solito batterie al litio, note per la loro elevata capacità di accumulo elettrico) per immagazzinare l'elettricità prodotta da qualunque fonte (sia tradizionale che rinnovabile) o durante i periodi di bassa domanda (notte e festivi). L'energia può essere quindi utilizzata in seguito, quando la richiesta è elevata o quando le fonti rinnovabili non sono disponibili fornendo flessibilità e stabilità alla rete elettrica. L'adozione di questi sistemi offre numerosi vantaggi: oltre a migliorare l'efficienza complessiva della produzione elettrica, consentendo di immagazzinarla quando è abbondante e di utilizzarla quando necessaria, riducendo gli sprechi, i BESS rendono le energie alternative, come l'energia solare ed eolica, più competitive, in quanto consentono di bilanciare la loro intermittenza e garantire un flusso costante di energia. Inoltre, i

BESS contribuiscono a stabilizzare la frequenza della rete elettrica nazionale, mitigando gli sbalzi e garantendo una fornitura più affidabile. Negli ultimi anni, il mercato italiano di questi sistemi ha registrato una notevole crescita. Numerosi progetti sono stati avviati in tutto il Paese, evidenziando l'interesse e l'entusiasmo per questa tecnologia innovativa. I BESS vengono sempre più utilizzati nelle reti di distribuzione e nei centri di produzione energetica per migliorare l'efficienza e la stabilità del sistema elettrico. Questa crescita dimostra l'impegno dell'Italia nella transizione verso un sistema energetico sostenibile e intelligente.

Guardando al futuro, i sistemi BESS promettono ulteriori sviluppi e innovazioni. Grazie alla continua ricerca e all'avanzamento tecnologico, si prevede che diventeranno sempre più efficienti, affidabili e convenienti. Una maggiore diffusione dei sistemi a livello domestico, consentirà ai singoli consumatori di gestire e ottimizzare i propri consumi. I BESS giocheranno un ruolo chiave nell'integrazione di veicoli elettrici e nell'ottimizzazione della rete elettrica intelligente.



In conclusione, i sistemi BESS rappresentano un'importante evoluzione nell'ambito dell'energia elettrica. Con i loro vantaggi significativi, il miglioramento dell'efficienza di produzione, la competitività delle energie alternative e la stabilizzazione della rete elettrica, i BESS stanno ridefinendo il modo in cui gestiamo e utilizziamo l'energia. L'Italia, con il suo crescente numero di progetti, dimostra un impegno concreto verso una transizione energetica sostenibile. Guardando al futuro, i sistemi BESS continueranno a crescere sia in Italia che nel mondo, offrendo nuove opportunità per ottimizzare l'approvvigionamento e la gestione dell'energia elettrica, simili alla gestione delle reti idriche o del gas di un paese.

**Andrea Colombo**

*Impianto BESS System da 20 megawatt (MW) costruito in prossimità di un nodo di distribuzione della rete elettrica (filippine). Si notano al centro i container contenenti le batterie al Litio; più piccoli ad intervallare le righe, gli inverter e i relativi trasformatori di potenza. Fonte: Fluence Energy LLC*

**Primo Colombo**

CERAMICHE - ARREDO BAGNO - PORTE - PARQUET  
FINESTRE - VELUX - CAMINI - STUFE - SCALE

**VISITA IL NOSTRO SHOW ROOM**

Personale qualificato per la messa in opera

Via Montebello 43, 20025, Legnano (MI) - tel. 0331.547128 - fax. 0331.547017  
info@primocolombo.it - www.primocolombo.it

# Morchelle, primizie di stagione

*Morchella elata*

**L**a comparsa primaverile delle morchelle risveglia l'interesse dei micofili dopo il periodo invernale, solitamente povero di fruttificazioni fungine. Il genere *Morchella* conta circa una settantina di specie in tutto il mondo, di cui alcune decine presenti in Europa ed Italia. La maggior parte dei ritrovamenti sono riconducibili alle principali tre specie, distinte per le caratteristiche morfologiche ed ecologiche.

**Morchella esculenta** è reperibile ad altitudini comprese tra il livello del mare e la media montagna; si tratta di una specie micorrizica con preferenza per le latifoglie, in particolare per frassino e olmo.

**Morchella elata** fruttifica invece in ambienti montani con presenza di conifere, instaurando legami micorrizici soprattutto con i pini; sembra tuttavia in grado di nutrirsi anche in maniera saprotrofa sfruttando resti vegetali.

**Morchella hortensis** è una specie esclusivamente saprotrofa, in grado di fruttificare anche in luoghi privi di vegetazione; il suo habitat

comprende terreni coltivati e aree detritiche, purché ricche di materiale organico come pacciamature o residui vegetali vari. La fruttificazione è effimera e riguarda una sola stagione; per contro i carpoforesi possono avere grandi dimensioni e non è infrequente la crescita cespitosa in gruppi numerosi.

Le Morchelle sono ottime commestibili ma per la presenza di tossine termolabili richiedono tassativamente una lunga cottura, preceduta da adeguata prebollitura. Sebbene si tenda a sopravvalutare le qualità organolettiche dei funghi primaverili, probabilmente in base alla scarsa disponibilità di specie commestibili tipica del periodo, è opinione comune che le morchelle in genere (con qualche distinguo tra specie e specie) siano da considerare tra i più pregiati funghi commestibili, da qualcuno addirittura paragonate ai tartufi. Ricchissime anche per la gastronomia di alto livello, anche e soprattutto fuori dai confini nazionali, sono oggetto di un commercio notevole con importazioni anche da paesi extraeuropei. Vale quindi la pena ricordare quali sono i principali generi il cui aspetto può essere confondibile: **Mitrophora**, **Verpa** e **Gyromitra**.

Decisamente pericolosa può risultare la confusione tra *Morchella* sp. e *Gyromitra esculenta*, specie notoriamente tossica, non solo allo stato crudo (condizione comune anche agli altri generi trattati in questa sede) ma anche dopo cottura



o dopo l'essiccamento che secondo alcuni renderebbe innocui i carpoforesi. La sindrome Gyromitrica è una forma di intossicazione molto grave che può condurre anche ad esito mortale; molto variabile secondo le modalità con cui avviene il consumo e le caratteristiche del commensale, si dimostra particolarmente pericolosa in caso di pasti ripetuti o quantità ingenti.

Tutte le specie qui citate sono accomunate dalla caratteristica di avere il carpoforeso completamente cavo e dall'appartenenza agli Ascomiceti, una delle due grandi categorie in cui è suddiviso il Regno dei Funghi. Tra le caratteristiche microscopiche di *Morchella esculenta* sono molto interessanti e relativamente facili da osservare le tipiche strutture fertili degli ascomiceti: gli aschi appunto, dalla forma allungata, che contengono le spore solitamente nel numero di otto per asco. La forma delle spore è ellissoidale; la lunghezza media è intorno ai 20 µm.

Antares Legnano APS  
Sez. Micologia

*Morchella esculenta*



**AUTOCASTELLO** spa

VENDITA E ASSISTENZA RENAULT E DACIA  
VIA T. TASSO 3 - LEGNANO

**Filcar**  
DI AUTOCASTELLO S.P.A.

IL MIGLIOR USATO SELEZIONATO DA AUTOCASTELLO  
VIALE DEL CASTELLO 1 - LEGNANO

0331/544391 - WWW.AUTOCASTELLO.IT - INFO@AUTOCASTELLO.IT



## NUOVA ALFA ROMEO TONALE PLUG-IN HYBRID Q4

### LA SPORTIVITÀ HA UNA NUOVA ENERGIA



Le immagini hanno scopo puramente illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. Immagini scattate in area privata. Rispettare sempre le regole del Codice della Strada.

JOIN THE TRIBE

Consumo di carburante Alfa Romeo Tonale Plug-in Hybrid Q4 (l/100km): 1,4 – 1,3; consumo di energia elettrica (kWh/100km): 18,7 – 16,8; Emissione di CO<sub>2</sub> (g/km): 33 – 29. Valori omologati in data 05.11.2022 in base al ciclo misto WLTP e indicati a fini comparativi.

**ceriani**  
GRUPPO DAL 1923

LEGNANO via Saronnese, 143  
PARABIAGO via Spagliardi, 2  
BUSTO ARSIZIO viale Pirandello, 14

www.gruppoceriani.it



# Un Paese migliore: più sostenibile, più competitivo, più consapevole.

## LA TUA AZIENDA AGRICOLA È PIÙ GREEN CON I FINANZIAMENTI PNRR PER IL FOTOVOLTAICO.

Ridurre i consumi energetici del settore agricolo è possibile grazie all'energia rinnovabile. BANCO BPM supporta le imprese nell'accesso ai finanziamenti del PNRR "Parco Agrisolare", dedicati alla realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti delle strutture produttive.

**Scopri di più nella sezione finanziamenti dedicati su [bancobpm.it/agricoltura](https://bancobpm.it/agricoltura)  
o affidati ai nostri consulenti**

*L'Italia s'è desta* 

#NEXTGENERATIONITALIA

**BANCO BPM**  
insieme facciamo cose straordinarie

**Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.**

Per le condizioni contrattuali ed economiche si prega di fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso le Filiali e sul sito [bancobpm.it](https://bancobpm.it) alla sezione "Trasparenza".  
La concessione del finanziamento è subordinata all'esito positivo dell'iter di valutazione del merito creditizio da parte della Banca.